



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DRUENTO

TOIC89000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



ISTITUTO COMPRENSIVO
DRUENTO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DRUENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. abbraccia un'utenza distribuita su tre Comuni della cintura Nord di Torino, fino alle pendici montane della Val di Susa : Druento, San Gillio, Givoletto. Questi Comuni offrono alla popolazione l'opportunità di riconoscersi in una comunità piccola, favorendo così i rapporti interpersonali. La struttura del territorio, che in origine era un'area prevalentemente agricola, permette un contatto e un riavvicinamento alla natura che stimola la creatività e permette di ritrovare valori che talvolta la vita della città non può offrire. Lo sviluppo industriale nel territorio ha creato opportunità di lavoro anche per molti immigrati dell'Est Europa, che risultano perfettamente integrati nel tessuto sociale. L'estrazione sociale è media, contenuta è l'immigrazione.

Vincoli

Il territorio dell'I.C. risulta poco servito dai mezzi di trasporto pubblico e questa condizione si ripercuote sulle opportunità di frequenza alle attività intercomunali degli allievi di ogni Ordine di Scuola. La dislocazione dei tre Comuni che compongono l'I.C. rende reciprocamente difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche, poco frequenti gli incontri e i momenti di aggregazione (sfilate, feste, manifestazioni, ecc...) La mancanza di ospedali e la presenza di centri sportivi solo privati costituisce una carenza del territorio a cui la scuola cerca di sopperire con corsi pomeridiani sportivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La rete tra agenzie educative esterne e l'Istituzione Scolastica è forte e consolidata grazie a molteplici iniziative a carattere etico-civico e sportivo. L'Ic lo scorso anno è stato tra i promotori del Patto territoriale , un accordo stipulato tra i Comuni e differenti soggetti locali quali enti, associazioni volto ad individuare obiettivi di sviluppo condivisi e interventi produttivi e integrati. Sono così presenti all'interno del P.T.O.F. varie opportunità in collaborazione con gli Enti territoriali: A.N.P.I., POLIZIA MUNICIPALE, UNITRE', ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO CIVILE, BIBLIOTECHE. Ottima la collaborazione tra scuola e istituzioni (comuni) che investono risorse economiche sia nell'acquisto



delle TIC sia nei progetti didattici.

Vincoli

La gestione dell'I.C. su tre territori differenti per situazione ambientale, socio-culturale e sviluppo economico, rende talvolta difficoltosa l'organizzazione dell'Offerta Formativa, poiché i singoli plessi ricevono contributi economici diversificati, a cui tuttavia si è cercato di ovviare con richieste più mirate e più uniformi da parte dell'IC. Tutti i Comuni investono nell'acquisto di materiali e arredi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ottima è la qualità degli edifici scolastici e buona anche la raggiungibilità delle sedi sul territorio. Le opportunità risultano le seguenti: - Attenzione delle amministrazioni comunali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici - Destinazione fondi comunali per la dotazione informatica e progetti formativi decisi dall'Istituto - Ampliamento dell'Offerta Formativa grazie al fondo del Contributo Volontario delle famiglie - Donazione dei privati per borse di studio a favore degli alunni meritevoli - Presenza di fondi provenienti dalla Regione in virtù di bandi a cui la scuola ha partecipato

Vincoli

I vincoli risultano i seguenti: .

L'alto numero degli iscritti genera ancora una mancanza di spazi da adibire ad attività personalizzate. I Comuni tuttavia sono collaborativi e tentano, offrendo anche spazi di loro pertinenza (palestre, teatro, biblioteche) di andare incontro alle esigenze dell'istituto. Inoltre a fine 2026 verrà costruito un nuovo edificio a Druento con ampi spazi dedicati ad attività formative.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C. abbraccia un'utenza distribuita su tre Comuni della cintura Nord di Torino, fino alle pendici montane della Val di Susa: Druento, Givoletto e San Gillio. Questi Comuni offrono alla popolazione l'opportunità di riconoscersi in una comunità piccola, favorendo così i rapporti interpersonali. La struttura del territorio, che in origine era un'area prevalentemente agricola, permette un contatto e un riavvicinamento alla natura che stimola la creatività e permette di ritrovare valori che talvolta la



vita della città non può offrire. Lo sviluppo industriale nel territorio ha creato opportunità di lavoro anche per molti immigrati dell'Est Europa, che risultano quindi perfettamente integrati nel tessuto sociale. L'estrazione sociale è media, contenuta è l'immigrazione.

Vincoli:

Il territorio dell'I.C. risulta poco servito dai mezzi di trasporto pubblico e questa condizione si ripercuote sulle opportunità di frequenza alle attività intercomunali degli allievi di ogni Ordine di Scuola. La dislocazione dei tre Comuni che compongono l'I.C. rende reciprocamente difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche, poco frequenti gli incontri e i momenti di aggregazione (sfilate, feste, manifestazioni, ecc...) Numerosi sono gli allievi che si trovano in situazione di svantaggio socio economico e culturale e seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Negli anni, la rete tra agenzie educative esterne e l'Istituzione Scolastica si è rafforzata a seguito di molteplici iniziative a carattere etico, civico e sportivo. L'ic lo scorso anno è stato tra i promotori del Patto territoriale, un accordo stipulato tra i Comuni e differenti soggetti locali quali enti, associazioni volto ad individuare obiettivi di sviluppo condivisi e interventi produttivi e integrati. Sono presenti infatti, all'interno del PTOF numerose opportunità in collaborazione con gli Enti Territoriali: A.N.P.I., Polizia Municipale, Associazioni di Volontariato Civile, Comitato genitori. Ottima la collaborazione tra scuola, istituzioni (comuni), figure professionali che investono risorse economiche sia nell'acquisto delle tic sia nella fornitura di arredi per la didattica innovativa, sia nei progetti didattici, sia nella formazione degli studenti. Attualmente con gli interventi comunali e i PON e i progetti PNRR ogni classe è dotata di monitor touch e numerosa è la dotazione tecnologica presente nell'IC. Molti i progetti di inclusione attivati in tutti i plessi. Attiva da molti anni anche un'associazione dei genitori che collabora proficuamente con la scuola.

Vincoli:

La gestione dell'I.C. su tre territori differenti per situazione ambientale, socio-culturale e sviluppo economico, rende talvolta difficoltosa la piena realizzazione dell'uniformità dell'Offerta Formativa, anche se negli ultimi anni si è cercato di ovviare con richieste più mirate e più uniformi da parte dell'Ic. Le difficoltà di trasporto penalizzano soprattutto le attività di continuità tra la primaria e la secondaria, collocate in Comuni tra loro distanti alcuni km.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Ottima è la qualità degli edifici scolastici e buona anche la raggiungibilità delle sedi sul territorio. Le opportunità risultano le seguenti: Attenzione delle amministrazioni comunali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Finanziamenti provenienti da fondi strutturali europei (PON e PNRR) e progetti MIM e della Comunità Europea Destinazione fondi comunali per la dotazione informatica. Ampliamento dell'Offerta Formativa grazie al fondo del Contributo volontario delle famiglie. Donazione dei privati per borse di studio a favore degli alunni meritevoli. Presenza di fondi provenienti dalla Regione in virtù di bandi a cui la scuola ha partecipato. Gli spazi sono innovativi e grandi sforzi sono stati indirizzati all'allestimento sia di aule innovative, sia di biblioteche e di laboratori curati anche nell'aspetto estetico oltre che funzionale. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi aperti e aule dedicate all'outdoor education. Un servizio di bus collega i comuni di San Gillio e Givoletto con Druento sede della scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

I vincoli risultano i seguenti: Insufficienza di fondi per dotare tutte le aule di arredi innovativi
Mancanza di spazi, soprattutto nei plessi di primaria e secondaria a Druento da adibire ad attività personalizzate

Risorse professionali

Opportunità:

L' I.C. presenta un'alta percentuale di personale assunta a tempo indeterminato, che garantisce una stabilità della Scuola molto elevata. L'età del corpo docente è concentrata nella fascia media, tra i 30 e i 50 anni, quindi questo consente una formazione maggiormente uniforme degli insegnanti. La Scuola ha creato reti con Enti o Scuole finalizzate alla formazione. L'Istituto si è attivato nel diffondere l'uso delle TIC sia per la comunicazione sia per la didattica. E' a disposizione dei docenti neo-immessi un protocollo di accoglienza in modo da consentire un inserimento lavorativo più agevole e sono attivati molti corsi di formazione e autoformazione per i docenti e altri sono previsti secondo un piano di formazione elaborato ogni anno. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e tecnologiche. La scuola si avvale di una figura professionale formata per l'inclusione che sovrintende a tutta l'area DVA e di una figura specifica nella competenza tecnologica. Entrambe le risorse rendono autonoma e performante il funzionamento dell'Istituto.

Vincoli:

Nonostante il piano di formazione molto articolato l'avvicinarsi del personale di sostegno e curricolare non formato determina problematiche di carattere relazionali e didattiche all'interno delle classi. Non sempre i fondi per l'aggiornamento sono congrui. La figure professionali di psicologo dovrebbe essere a disposizione di ogni istituzione d'Italia e la figura del tecnico dovrebbe avere un maggior numero di ore dedicato all'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DRUENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89000V
Indirizzo	VIA MANZONI 11 DRUENTO 10040 DRUENTO
Telefono	0119846545
Email	TOIC89000V@istruzione.it
Pec	toic89000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdruento.edu.it

Plessi

IC. DRUENTO - SAN GILLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89001Q
Indirizzo	VIA GIOVANNI FALCONE N. 2 SAN GILLIO 10040 SAN GILLIO

IC. DRUENTO - GIVOLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89002R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 4 GIVOLETTO 10040 GIVOLETTO



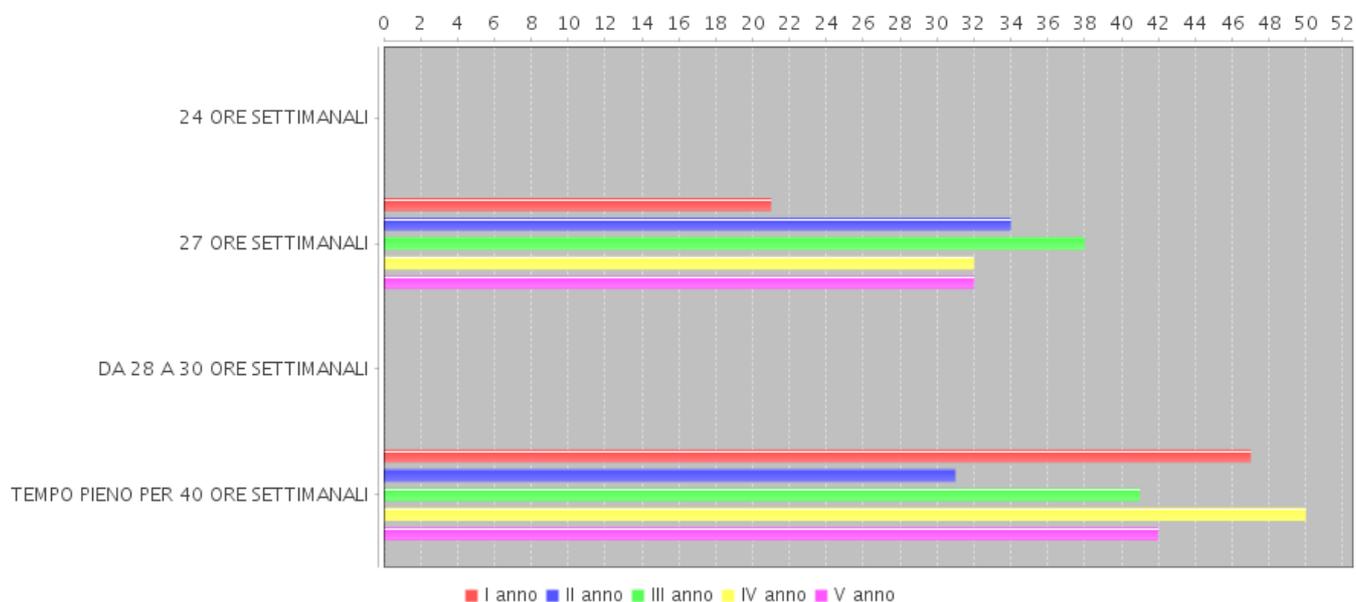
IC. DRUENTO - RAFFAELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89003T
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 3 DRUENTO 10040 DRUENTO

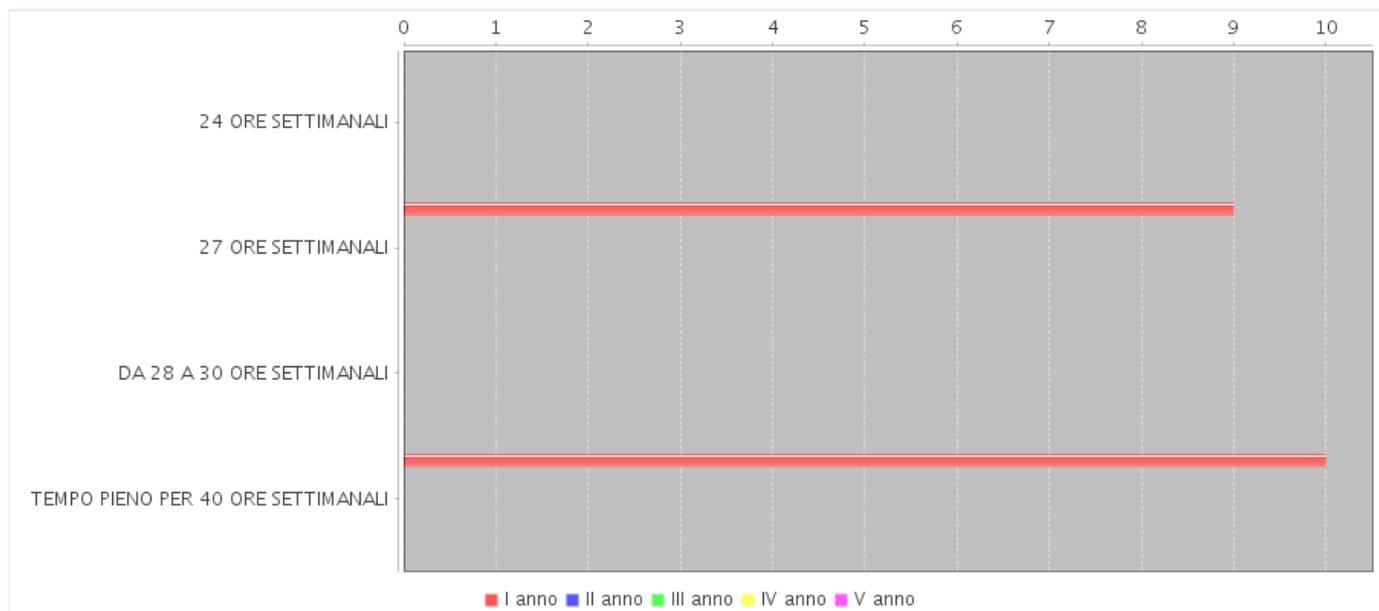
IC DRUENTO - ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE890011
Indirizzo	VIA MANZONI, 11 DRUENTO 10040 DRUENTO
Numero Classi	19
Totale Alunni	368

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



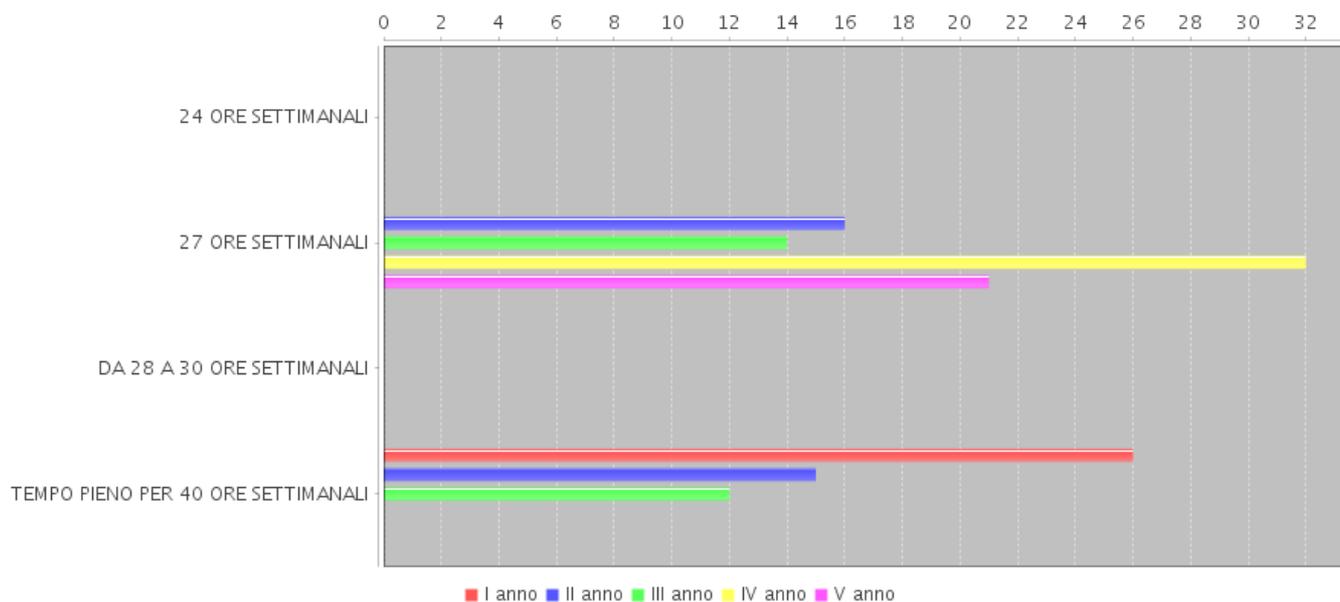
Numero classi per tempo scuola



IC. DRUENTO-GIVOLETTO (PLESSO)

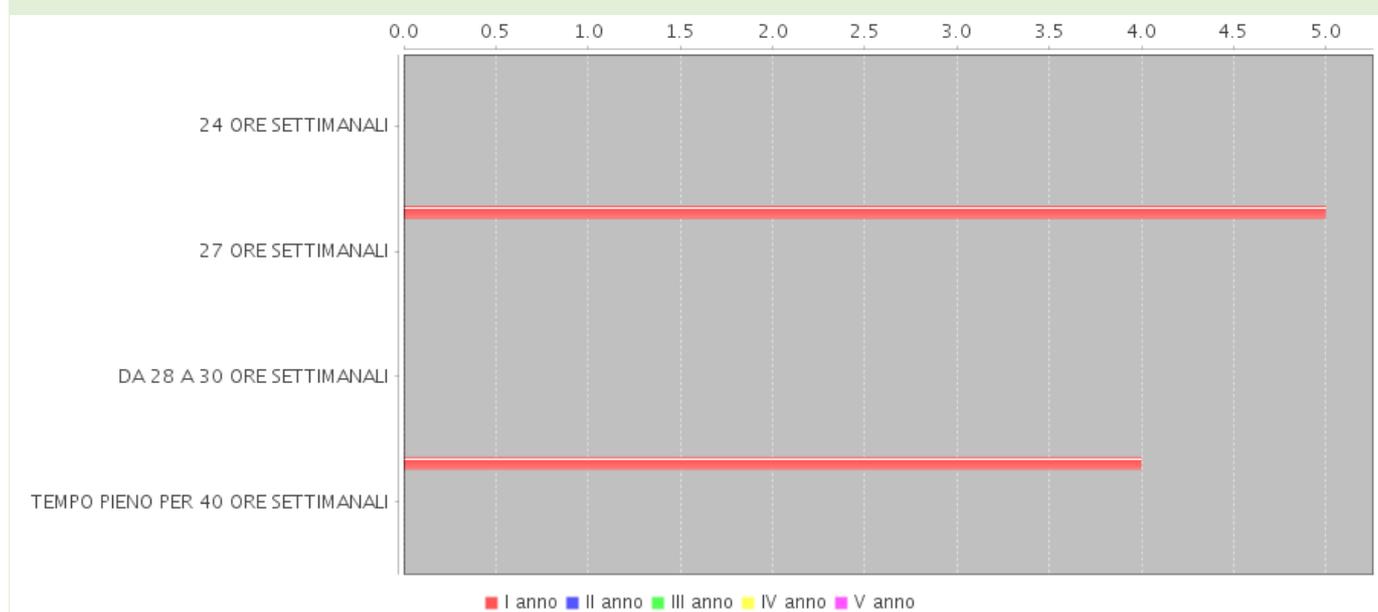
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE890022
Indirizzo	VIA S. SECONDO N. 58 GIVOLETTO 10040 GIVOLETTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





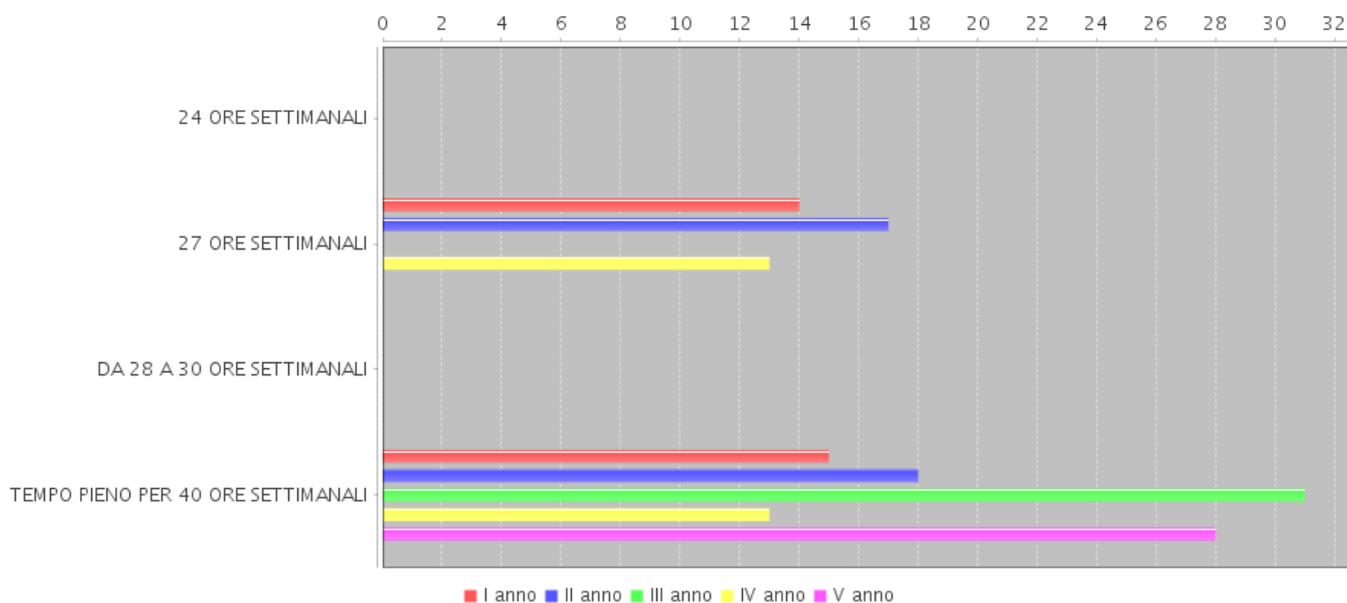
Numero classi per tempo scuola



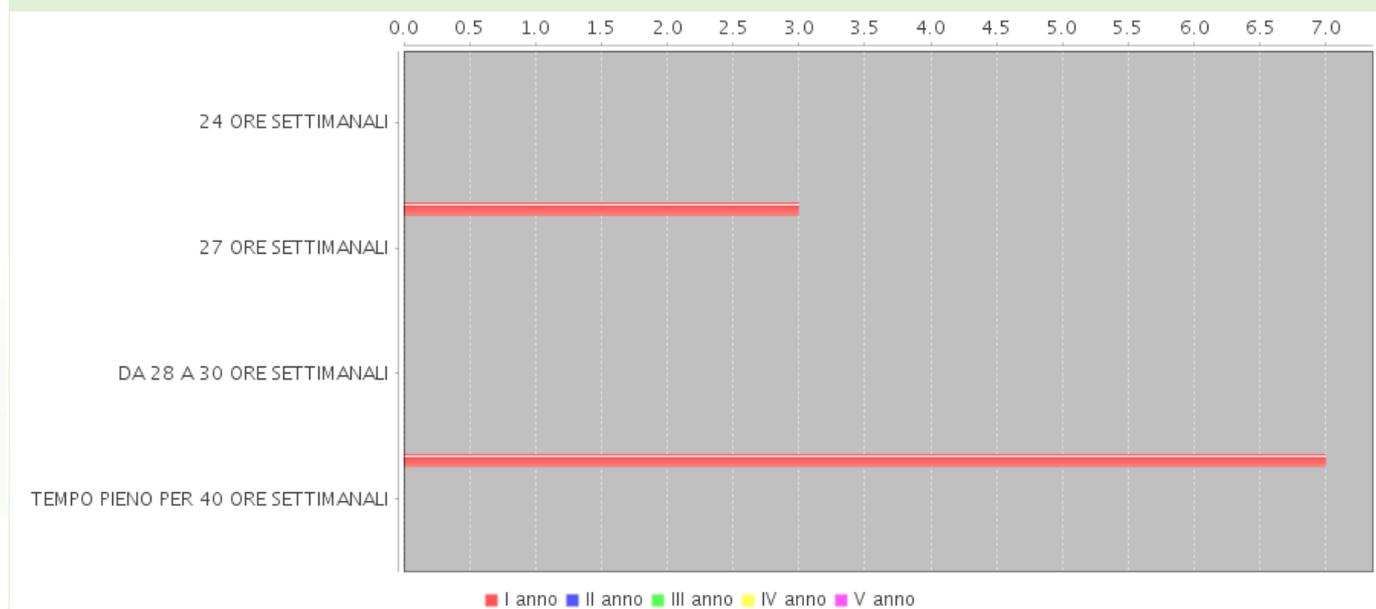
IC. DRUENTO-SAN GILLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE890033
Indirizzo	VIA SAN PANCRAZIO 15 SAN GILLIO 10040 SAN GILLIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

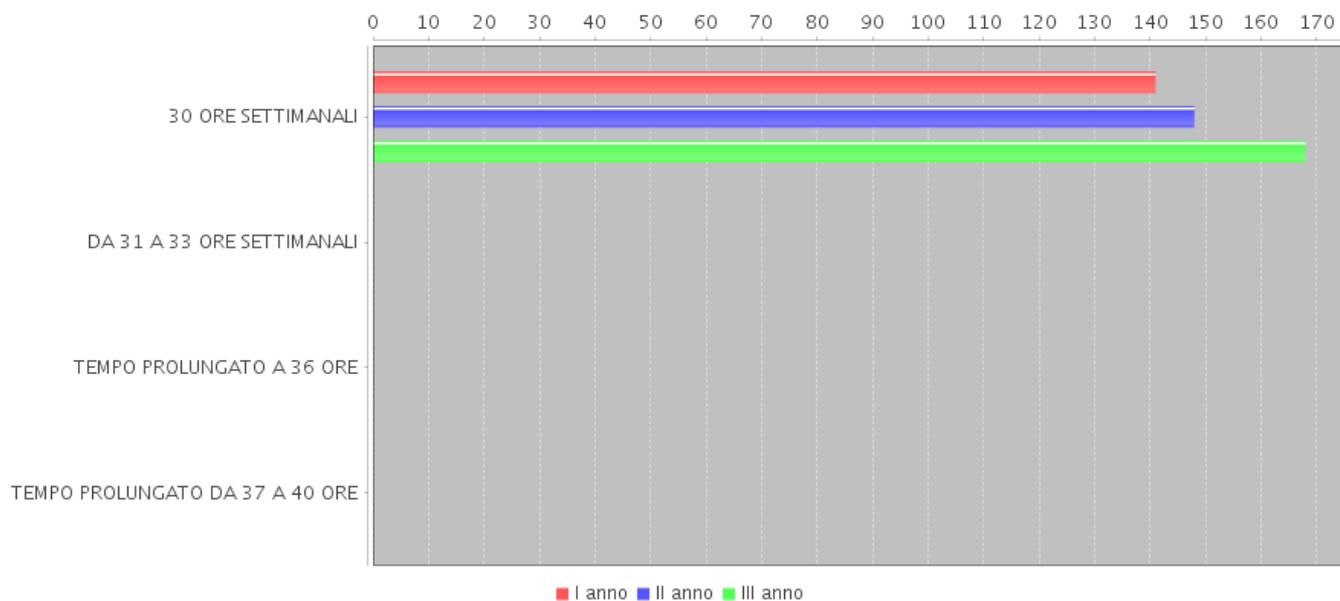


I.C. DRUENTO - DON MILANI (PLESSO)

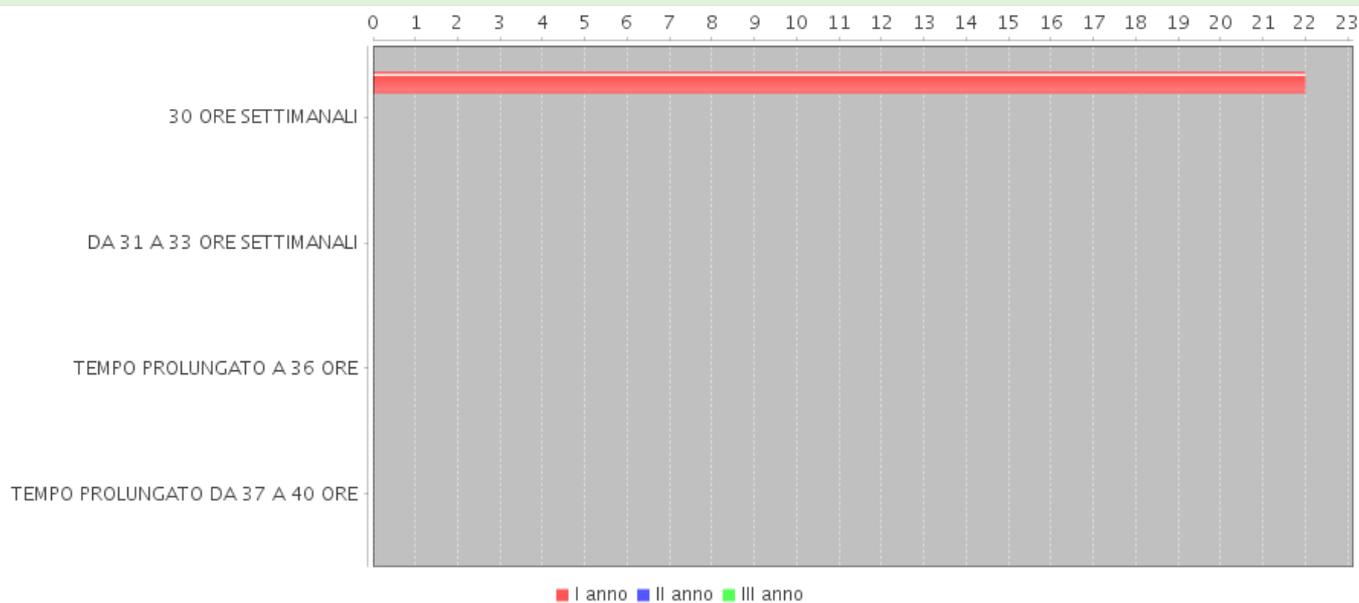
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89001X
Indirizzo	VIA MANZONI, 13 DRUENTO 10040 DRUENTO
Numero Classi	22
Totale Alunni	457



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	monitor touch presenti nelle aule	60

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una capillare rete wifi/lan, di monitor touch di ultima generazione presenti in ogni ambiente (anche nella scuola dell'infanzia), di laboratori scientifici, musicali e tecnologici, artistici. La strumentazione dei laboratori è aggiornata e performante. Sono inoltre in dotazione in ogni plesso, a disposizione degli alunni, ipad con carrelli di ricarica. Alla scuola secondaria di primo grado su ogni piano sono a disposizione per le attività in classe 25 Chromebook. Nell'Auditorium della scuola secondaria sono a disposizione visori per la realtà aumentata e monitor touch per la didattica immersiva.

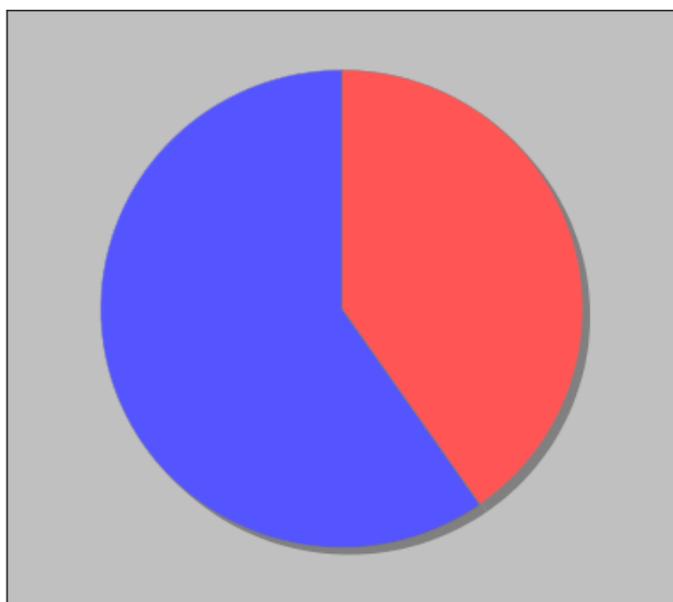


Risorse professionali

Docenti	195
Personale ATA	38

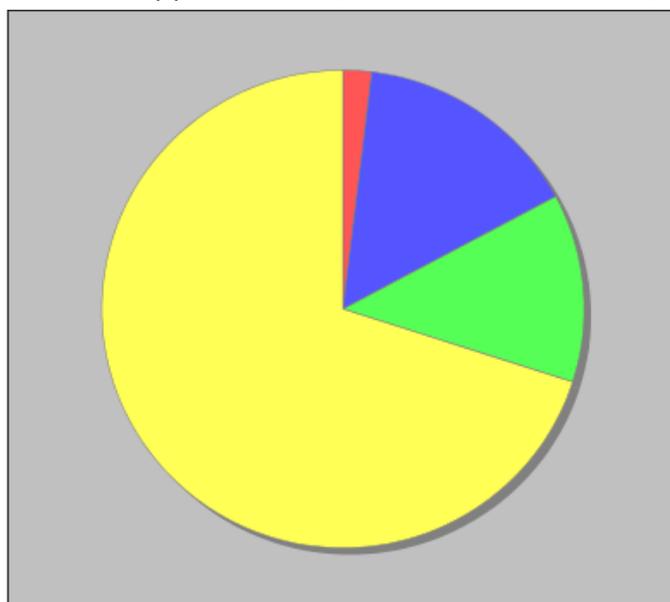
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

Desumendo i dati dai grafici soprastanti, si può osservare in modo positivo che la maggior parte del personale scolastico, sia docente che ATA, risulta essere di ruolo. Questo rappresenta un elemento favorevole, in quanto la presenza prevalente di personale stabile contribuisce a garantire continuità, efficienza e qualità all'interno del sistema scolastico



Aspetti generali

La Vision del nostro Istituto è creare una comunità educante dove gli alunni in sinergia con docenti, famiglie ed Enti Territoriali acquisiscano le competenze fondamentali (life long learning skills). Nel triennio 2022-2025 si approfondiranno le lingue straniere, la madrelingua, il digitale e imparare ad imparare. Si procederà ad incentivare una didattica di outdoor education e di competenze legate alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo che si prefigge l'Ic è la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche oltre ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.

Crediamo e realizziamo una scuola di tutti e per tutti che fondi il proprio operare sulla comunità in modo da assicurare agli allievi piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Tutto ciò si potrà raggiungere attraverso la mission che prevede:

- Incremento della didattica laboratoriale
- Formazione degli insegnanti
- Consolidamento utilizzo di criteri di valutazione comuni per gli apprendimenti e per le abilità sociali
- Aggiornamento costante delle dotazioni tecnologiche.

Dall'analisi del contesto scuola e del percorso avviato dall'Ic nel corso di questi anni emerge la necessità di lavorare in parte su percorsi nuovi quali la valorizzazione e il consolidamento di una comunità educante sia su aree già sviluppate, ma ancora da approfondire:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Incentivazione dell'outdoor education grazie alla creazione di nuovi spazi di apprendimento anche esterno



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle fasce medio-alte degli alunni nell'esame di stato

Traguardo

Aumento di almeno 2 punti percentuali degli allievi che, nell'Esame di Stato, ottengono un risultato ≥ 9 .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato complessivo ottenuto dall'Istituto in area linguistica (Italiano e inglese) e in ambito logico matematico nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento della media dei risultati delle ESCS colmando il gap del $\geq 5\%$ per la scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Miglioramento dell'effetto scuola per la scuola secondaria di primo grado

Traguardo

ottenere effetto scuola "nella media regionale"



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SOS INVALSI

Il progetto "SOS Invalsi", inserito nel RAV dell'Istituto, nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti nelle aree logico-matematica e linguistica, attraverso azioni mirate rivolte sia al personale docente sia all'organizzazione didattica. Le principali linee di intervento prevedono:

- un incremento del 20% delle attività formative per i docenti sull'insegnamento della matematica e dell'italiano; un potenziamento del 30% delle attività laboratoriali e delle pratiche didattiche innovative;
- la trasformazione degli spazi di apprendimento in ambienti flessibili e rimodulabili (+50%);
- il rafforzamento del lavoro dei dipartimenti orizzontali nella scuola secondaria di secondo grado, con un incremento del 30% nella condivisione di buone pratiche didattiche.

Il progetto si configura come un'azione sistemica per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e della qualità dell'insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato complessivo ottenuto dall'Istituto in area linguistica (Italiano e inglese) e in ambito logico matematico nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



Miglioramento della media dei risultati delle ESCS colmando il gap del $\geq 5\%$ per la scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Miglioramento dell'effetto scuola per la scuola secondaria di primo grado

Traguardo

ottenere effetto scuola "nella media regionale"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

potenziare percorsi per allievi plusdotati

aumentare incontri di dipartimento per procedere ad una maggiore uniformità progettuale

Procedere a percorsi formativa sulla valutazione in modo da ottenere risultati più uniformi

○ Ambiente di apprendimento

Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e innovativi all'interno delle classi.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumento di percorsi di approfondimento degli insegnamenti (progetti, potenziamenti curricolari ed extracurricolari).

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE NELLA DISCIPLINA

Descrizione dell'attività

In relazione all'attività indicata nel piano della formazione del personale sono previsti specifici incontri formativi finalizzate al rafforzamento delle competenze disciplinari dei docenti, con particolare attenzione alle aree logico-matematica e linguistica. Tali interventi mirano a supportare l'aggiornamento professionale continuo, promuovere una didattica più efficace e contribuire al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

-DIDATTICA DELLA MATEMATICA (tutti gli ordini di scuola)

-DIDATTICA DELL'ITALIANO Leggere in classe ad alta voce con WRW (scuola primaria e secondaria)

- OUTDOOR EDUCATION. SPUNTI PRATICI PR AVVIARE LA CREAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN CURRICOLO OUTDOOR (tutti gli ordini di scuola)

- "Esamini@moci" (scuola secondaria)

- Formazione PEI/PDP Dalla lettura della diagnosi funzionale in ICF alla presentazione del nuovo Modello PEI Compilazione PEI



(tutti gli ordini di scuola)

- Formazione sull'AUTISMO (tutti gli ordini di scuola)
- ADHD-DOP-DISTURBI D'ANSIA (tutti gli ordini di scuola)
- CLIL (tutti gli ordini di scuola)
- RESPIRARE IN ARMONIA E DIALOGARE IN SINERGIA (tutti gli ordini di scuola)
- APP PER L'INCLUSIONE (tutti gli ordini di scuola)
- CANVA BASE (tutti gli ordini di scuola)
- PODCAST SULLA DIDATTICA (scuola primaria e secondaria)
- ARTE VS SCIENZA (scuola dell'infanzia)
- APPLE I MOVIE E APPLE NUMBERS (scuola primaria)
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE (tutti gli ordini di scuola)
- APPLE KEYNOTE E AR - APPLE PAGES - APPLE GARAGEBAND (scuola primaria)
- A LEZIONE CON LA STAMPANTE 3D (scuola primaria e secondaria)
- APP CASERTANO (scuola infanzia)
- EIPASS (tutti gli ordini di scuola)
- FORMAZIONE GAM (scuola primaria)
- FILO E SOFIA: percorsi filosofici (tutti gli ordini di scuola)

I dettagli di tutti i corsi di formazione si possono trovare nella sezione ORGANIZZAZIONE- PIANO DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	La progettazione e la stesura delle attività previste all'interno del Piano di Miglioramento sono curate in modo strategico e coordinato dalla Dirigente Scolastica, in stretta collaborazione con il suo staff di dirigenza, che opera come gruppo di lavoro coeso e competente, responsabile dell'elaborazione, pianificazione e supervisione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
Risultati attesi	Ampia e trasversale partecipazione da parte dei docenti delle discipline chiave, in particolare matematica, italiano e inglese, ai percorsi formativi specificamente progettati per il potenziamento delle competenze didattiche e metodologiche. Tale coinvolgimento evidenzia un forte senso di responsabilità professionale e un autentico interesse verso il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento. Le competenze acquisite durante i corsi vengono attivamente condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari e nei momenti collegiali, favorendo la diffusione di buone pratiche, l'adozione di strategie didattiche innovative e la costruzione di un linguaggio pedagogico comune. Questo processo di condivisione contribuisce alla creazione di una comunità professionale collaborativa, orientata al confronto, alla sperimentazione e al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.



Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI PERCORSI LABORATORIALI E UTILIZZO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione dell'attività

All'interno delle scelte strategiche delineate nel Piano di Miglioramento, un ruolo centrale è assegnato all'attivazione di percorsi laboratoriali e all'utilizzo sistematico della didattica innovativa. Queste azioni intendono promuovere un ambiente di apprendimento dinamico, centrato sullo studente, che favorisca lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso il "fare", la riflessione e la collaborazione.

L'approccio laboratoriale permette agli alunni di sperimentare in prima persona concetti teorici attraverso attività pratiche, stimolando il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e il lavoro di gruppo. Al tempo stesso, l'adozione di metodologie didattiche innovative — come la flipped classroom, il cooperative learning, il problem solving e l'uso di strumenti digitali — consente di diversificare l'insegnamento, rispondere meglio ai diversi stili di apprendimento e aumentare il livello di motivazione e partecipazione attiva.

Questi interventi si inseriscono in un quadro più ampio di trasformazione degli ambienti di apprendimento, in linea con le esigenze di una scuola inclusiva, moderna e orientata al miglioramento continuo dei risultati formativi. L'obiettivo è quello di creare una didattica più efficace e significativa, capace di rispondere in modo flessibile alle sfide educative attuali e future.

- Classi DADA
- Tinkerig digitale
- Coding



- Utilizzo della pratica del WRW
- Settimana delle scienze
- Robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Le attività previste sono progettate congiuntamente dalla Commissione Innovazione Didattica e dall'Animatrice Digitale, le quali operano in sinergia per ideare percorsi formativi e didattici coerenti con le linee di sviluppo del Piano di Miglioramento, promuovendo l'integrazione delle tecnologie, la diffusione di metodologie innovative e la trasformazione degli ambienti di apprendimento.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi delle attività proposte rientra un aumento parziale del valore medio dell'indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status) rispetto ai dati rilevati nell'anno scolastico 2021-22. Tale obiettivo riflette l'intento dell'Istituto di promuovere un miglioramento progressivo delle condizioni di equità e inclusione, attraverso interventi mirati sul piano didattico, organizzativo e formativo.

● Percorso n° 2: SETTING INNOVATIVI



Nel quadro delle azioni previste per l'innovazione didattica e organizzativa, si avvia la trasformazione del setting delle aule della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di creare spazi flessibili e dinamici, funzionali a nuove modalità di apprendimento attivo e collaborativo. Parallelamente, è previsto il rinnovamento degli spazi comuni dell'Istituto, che verranno riconvertiti in ambienti educativi polifunzionali, arredati con soluzioni flessibili, per favorire l'interazione, l'autonomia e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle fasce medio-alte degli alunni nell'esame di stato

Traguardo

Aumento di almeno 2 punti percentuali degli allievi che, nell'Esame di Stato, ottengono un risultato ≥ 9 .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e innovativi all'interno delle classi.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Aumento di percorsi di approfondimento degli insegnamenti (progetti, potenziamenti curricolari ed extracurricolari).

Attività prevista nel percorso: Progettazione setting aula

Descrizione dell'attività

La progettazione del percorso è stata il risultato di un articolato lavoro di studio, confronto e co-progettazione condotto dalla Commissione Innovazione Didattica e dalla relativa funzione strumentale, che hanno dedicato numerose ore all'analisi dei bisogni formativi, all'individuazione delle soluzioni più efficaci e alla definizione degli obiettivi pedagogici.

Il progetto didattico per la scuola secondaria di primo grado prevede un ampio intervento di rinnovamento dei setting d'aula, con l'introduzione di arredi modulari e flessibili finalizzati a sostenere una didattica attiva, inclusiva e collaborativa. Gli spazi saranno ripensati per favorire il lavoro di gruppo, l'utilizzo delle tecnologie digitali e la partecipazione consapevole degli studenti, con ambienti facilmente riconfigurabili in funzione delle diverse esigenze educative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	<p>Il progetto di innovazione del setting d'aula è stato ideato e sviluppato dalla Commissione Innovazione Didattica e dalla relativa funzione strumentale, con il coordinamento e la supervisione della Dirigente Scolastica, garantendo coerenza con la visione pedagogica dell'Istituto e con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Incremento del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento,- Miglioramento delle dinamiche relazionali e collaborative in aula,- Maggiore flessibilità e personalizzazione dell'insegnamento,- Diffusione di pratiche didattiche innovative e orientate allo sviluppo di competenze trasversali.- Aumento delle aule con setting flessibili (50%)

Attività prevista nel percorso: Setting spazi comuni esterni ed interni

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto didattico di rinnovamento dei setting degli spazi comuni, interni ed esterni all'Istituto Comprensivo, coinvolge i tre plessi scolastici e interessa tutti gli ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa mira a trasformare atri, corridoi, cortili e aree condivise in ambienti</p>
---------------------------	---



di apprendimento alternativi, flessibili e stimolanti, dove gli alunni possano svolgere attività educative, laboratoriali e relazionali in contesti diversi dall'aula tradizionale.

La progettazione degli spazi tiene conto delle specifiche esigenze didattiche e formative delle diverse fasce d'età, prevedendo arredi mobili, aree per il lavoro a gruppi, angoli per la lettura e l'espressione creativa, nonché zone verdi e all'aperto per attività all'esterno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il progetto di rinnovamento dei setting degli spazi comuni interni ed esterni all'Istituto è coordinato dalla Commissione Innovazione Didattica e dalla relativa funzione strumentale, con la supervisione della Dirigente Scolastica, al fine di garantire coerenza pedagogica, continuità progettuale e valorizzazione delle risorse nei diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Valorizzazione degli spazi comuni come luoghi di apprendimento attivo e inclusivo,
- Incremento del benessere scolastico e della socializzazione tra pari,



- Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità negli studenti, oltre a una maggiore integrazione tra momenti formativi e ambienti educativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO - LEADERSHIP DIFFUSA: L'IC si è dotato di una governance innovativa, lo staff del Dirigente è organizzato su un modello orizzontale e non verticale. I collaboratori scelti sulla base delle loro competenze sono preposti ad aree specifiche. Ogni problema che si presenta viene preso in carico con tempismo e efficacia. Il problem solving è la carta vincente di uno staff che costituisce una rete diffusa all'interno dell'istituzione e che ha abbandonato ogni velleità piramidale per mettersi al servizio della comunità educante. I rapporti con il territorio sono, in virtù, di tale governance proficui e contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Ogni istanza di richiesta da parte degli stakeholders viene accolta e processata nell'intento di valorizzare la singola persona e il suo processo di formazione all'interno dell'Ic.

PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE:

Outdoor education in ogni ordine di scuola

Laboratori di tecnologia con classi itineranti quarte e quinte di tutti i plessi

Byod nelle classi

Pratica didattica del WRW (writing and reading workshop) per insegnamento della lingua italiana sia nella scuola primaria sia secondaria

Laboratori di filosofia per bambini nella scuola dell'infanzia e primaria

Classi DADA

In questi anni l'Ic ha incrementato la dotazione tecnologica al servizio della didattica, ha investito in metodologie innovative e laboratoriali per recuperare la motivazione degli studenti e offrire loro un linguaggio più consono e vicino alla loro esperienza di vita. Inoltre si sono consolidate pratiche legate all'Outdoor Education e attività volte a consolidare una cultura contro la differenza di genere.

La mission della scuola pone al centro dell'apprendimento l'allievo e la sua formazione come cittadino del mondo, seguendo il fil rouge delle competenze dell'Agenda 2030.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IC si è dotato di una governance innovativa, lo staff del Dirigente è organizzato su un modello orizzontale e non verticale. I collaboratori scelti sulla base delle loro competenze sono preposti ad aree specifiche. Ogni problema che si presenta viene preso in carico con tempismo e efficacia. Il problem solving è la carta vincente di uno staff che costituisce una rete diffusa all'interno dell'istituzione e che ha abbandonato ogni velleità piramidale per mettersi al servizio della comunità educante. e che funziona sul modello della delega di competenza.

I rapporti con il territorio sono, in virtù, di tale governance proficui e contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Ogni istanza di richiesta da parte degli stakeholders viene accolta e processata nell'intento di valorizzare la singola persona e il suo processo di formazione all'interno dell'ic.

L'ic renderà ancora più saldo il patto di comunità firmato con il territorio e le sue istituzioni

Allegato:

DEFINITIVO 2024 Patto Educativo di Comunità Druento.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione di pratiche didattiche innovative e laboratoriali attraverso processi formativi multidisciplinari e cross curricolari

Incremento dell'attività di outdoor education su ogni livello scolastico e laboratori legati alla sostenibilità ambientale e all'Agenda 2030:

Progetto orto serra in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi: creazione di orti urbani all'interno dei giardini delle varie scuole e utilizzo anche tower per idroponica e lo studio delle scienze. Gli alunni hanno appreso le tecniche di semina, piantumazione e coltivazione con raccolta finale dei prodotti.



Progetto Un miglio di salute uscite quotidiane sul territorio con il percorso di Un miglio di salute per la scuola secondaria di primo grado

Aule diffuse all'aperto e uscite sul territorio nei parchi circostanti quali il parco La Mandria

Autostrada delle api

Creazione di mappe di comunità

Allegato:

sostenibilità e orti .pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione degli spazi didattici interni ed esterni con strutture flessibili e modulabili



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Gli spazi del POSSIBILE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è la trasformazione di molte aule tradizionali da spazi anonimi e immobili nel tempo a luoghi identitari e relazionali. Gli ambienti determinano in modo significativo le condizioni dell'esperienza e le sue potenzialità formative e possono costituire "scenari" di esperienze di apprendimento. La scuola deve abbandonare completamente una organizzazione rigida degli spazi, l'enfatizzazione della cattedra, la disposizione dei banchi a schieramento per rispondere alla complessità degli allievi che abitano un mondo fluido. Solo gli ambienti che si modificano possono accompagnare l'allievo nel suo processo di crescita. Trasformare le aule del nostro istituto in ambienti innovativi flessibili, luoghi da cui partire e cui tornare per acquisire nuove competenze è l'obiettivo da perseguire per raggiungere un apprendimento privo di ogni rigidità, fluido e legato al mondo esperienziale. La presenza di arredi mobili renderà gli ambienti creativi e adatti a sviluppare attività esperienziali informali. Gli ambienti accoglieranno idee e pensieri "costruiti su misura" anche in piccolo gruppo. L'esperienza da costruire è suscitare negli allievi il desiderio di un "tempo in aula" fecondo e non un tempo in cui le cose importanti della vita avvengano "fuori dall'aula". Si punterà ad un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento olistico, non tradizionale e trasmissivo, capace di agire in profondità per far emergere talenti nascosti grazie a esperienze emotive fisiche cognitive sociali e creative. Sarà abbandonato il sapere nozionistico a favore di una conoscenza viva e profonda. Gli allievi vivranno esperienze da protagonisti liberi e consapevoli del proprio percorso. Le classi saranno "fab lab", dove ciò che è reale diventa virtuale e viceversa dando corpo e sostanza alle fantasie e alle idee di alunni e docenti in un continuo scambio di ruoli. Nucleo centrale del progetto è la Verticalità Formativa in quanto in molte classi della scuola primaria il processo laboratoriale è già in corso. Creare un concatenamento del processo di apprendimento tra i vari ordini di scuola, attraverso una didattica innovativa e tecnologica, è l'obiettivo formativo che un istituto comprensivo dovrebbe perseguire. La scuola deve consegnare all' allievo una visione digitale del mondo affinché egli possa, in futuro, grazie alle competenze e alla coscienza critica appresa, esserne portavoce e faro di nuove connessioni e capacità di cambiamento. Il digitale agente attivo di un cambiamento critico e consapevole diventa così protagonista della didattica veicolo privilegiato di nuovi saperi e trasmissione di competenze d'avanguardia. Gli ambienti saranno futuristici, per un apprendimento dinamico, legato alle STEAM adattabile alle esigenze creative degli studenti, uno spazio in cui gli strumenti tecnologici saranno volano per trasformare, elaborare e acquisire nuove competenze trasversali. Gli allievi saranno i protagonisti delle attività future. Gli spazi fisici si adegueranno al "Future Classroom Lab": sei zone di apprendimento, equipaggiate di strumentazioni tecnologiche e non, divise in interazione, presentazione, investigazione, creazione, scambio e sviluppo. Il docente farà da ponte per sviluppare in modo trasversale le competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, argomentative, semantiche e interpretative e favorirà l'utilizzo del pensiero laterale, critico e creativo.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Il Futuro di Athena

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Sarà l'ambiente Athena, un ambiente futuristico, flessibile per un apprendimento dinamico, fluido, olistico, legato alle STEM, al mondo esperienziale, adattabile alle esigenze creative degli student*, uno spazio in cui gli strumenti tecnologici sono volano per trasformare, elaborare e acquisire nuove competenze trasversali. Saranno gl* alliev* a divenire progettisti delle attività future. Gli spazi fisici si adegueranno al "Future Classroom Lab": sei zone di apprendimento, equipaggiate di strumentazioni tecnologiche e non, divise in interazione, presentazione, investigazione, creazione, scambio e sviluppo. Il docente farà da ponte per sviluppare in modo trasversale le competenze logiche, computazionali, tecnologiche, operative, argomentative, semantiche e interpretative e favorirà l'utilizzo del pensiero laterale, critico e creativo. Docenti esperti nelle materie scientifiche (STEM) favoriranno le attività in piccolo e grande gruppo. Si collaborerà con università di Torino, EFT Piemonte ed enti territoriali. I gruppi saranno eterogenei per superare il Gender GAP e fornire pari opportunità; utilizzo costante del peer to peer affinché ogni alunno* possa far emergere il proprio talento e competenze potenziando life e soft skills. Le attività saranno diffuse tramite siti istituzionali, portale E-Twinning, videoconferenze con altre scuole, partecipazione a progetti in rete. Verranno creati moduli Google di gradimento, rubriche valutative in cloud, compiti di realtà per la valutazione in itinere e finale. Gli elaborati stessi fungeranno da verifica. Le metodologie didattiche utilizzate saranno quelle dello Spaced learning, investigativo/sperimentale, ricerca-azione, role playing, CLIL, action maze, brain storming, project work, video making, tinkering, BYOD, gamification, coding e Robotica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educative. Tutte le attività significative che verranno progettate e svolte entreranno a far parte del curriculum dell'Istituto in linea con il DIGICOMP EDU.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

28/02/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Da tempo nella nostra scuola sono stati avviati percorsi di didattica innovativa.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DigitalSkills@school



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare e implementare percorsi formativi mirati per il personale scolastico, compresi dirigenti scolastici, direttori di servizi generali amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo, al fine di facilitare una transizione digitale efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Questo progetto si allinea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare Digicomp 2.2 e Digicomp Edu, e mira a raggiungere il target M4C1-13, ovvero la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024. Obiettivi: 1. Sviluppare moduli formativi adattati alle esigenze specifiche di ciascuna categoria di personale scolastico, tenendo conto dei quadri di riferimento europei per le competenze digitali. 2. Implementare strategie di formazione che promuovano l'integrazione efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nell'amministrazione scolastica. 3. Fornire strumenti pratici e risorse per supportare il personale scolastico nel migliorare le proprie competenze digitali. 4. Monitorare e valutare l'efficacia dei percorsi formativi attraverso indicatori chiave di performance e feedback degli utenti. 5. Garantire la disponibilità e l'accessibilità dei percorsi formativi a una vasta gamma di istituzioni scolastiche e regioni. Metodologia: 1. Analisi dei bisogni formativi: Condurre indagini e consultazioni per identificare le esigenze specifiche di formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali. 2. Sviluppo dei contenuti: Creare moduli formativi interattivi e risorse didattiche basate sui principi di apprendimento attivo e coinvolgente. 3. Implementazione dei percorsi formativi: Collaborare con le istituzioni scolastiche e le autorità educative per distribuire e facilitare l'accesso ai moduli formativi. 4. Monitoraggio e valutazione: Raccogliere dati sulle prestazioni degli utenti e sull'impatto dei percorsi formativi, utilizzando metriche qualitative e quantitative. 5. Miglioramento continuo: Utilizzare i risultati delle valutazioni per apportare aggiornamenti e miglioramenti ai percorsi formativi, garantendo la loro rilevanza e efficacia nel tempo. Risultati attesi: 1. Aumento delle competenze digitali del personale scolastico, facilitando l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica educativa e amministrativa. 2. Miglioramento delle prestazioni degli studenti attraverso un'apprendimento più interattivo, personalizzato e basato sulle tecnologie digitali. 3. Maggiore efficienza e trasparenza nei processi amministrativi scolastici grazie all'adozione di strumenti digitali avanzati. 4. Maggiore aderenza ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contribuendo a una migliore standardizzazione e comparabilità a livello internazionale. Conclusioni: Il progetto di transizione digitale per il personale scolastico rappresenta un importante passo verso l'adattamento alle sfide e alle opportunità dell'era digitale nell'ambito dell'istruzione. Attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche, autorità educative e stakeholder del settore, possiamo garantire che il personale scolastico sia adeguatamente preparato a guidare gli studenti nel mondo sempre più digitale del futuro.

Importo del finanziamento

€ 89.166,47

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	114.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A SCUOLA CON IPAZIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

A SCUOLA CON IPAZIA è un progetto educativo che ha l'intento di produrre un forte cambiamento nell'apprendimento educativo e che pone una particolare attenzione al genere femminile e al suo approccio alle STEM. Come la scienziata Ipazia di Alessandria d'Egitto vogliamo pensare ad una scuola in cui anche le ragazze siano innovatrici e protagoniste di un approccio al sapere scientifico e tecnologico, Attraverso percorsi di orientamento mirati a superare i gap di genere vorremmo sostenere scelte personali e familiari che consentano ad un numero sempre maggiore di ragazze di fare scelte future nell'ambito delle STEM. L'iniziativa ambisce infatti a unire discipline STEM, innovazione didattica e competenze multilinguistiche per plasmare un approccio completo all'apprendimento. Viviamo in un'era caratterizzata da cambiamenti rapidi e avanzamenti tecnologici sempre più complessi. Per preparare le future generazioni a questo contesto in evoluzione, è fondamentale adottare un approccio educativo che abbracci la diversità delle conoscenze e incoraggi la creatività e un approccio laboratoriale alla conoscenza. Partiamo dall'analisi del contesto educativo locale, identificando le esigenze specifiche dei plessi coinvolti. Questo ci permetterà di adattare il programma alle risorse disponibili, garantendo un impatto positivo e sostenibile. Il cuore del progetto consiste nello sviluppo di contenuti didattici innovativi che uniscano i principi STEM con l'arricchimento delle competenze linguistiche. Creeremo moduli interdisciplinari che sfidino gli studenti a pensare in modo critico, risolvere problemi e comunicare in più lingue. Un aspetto chiave è la formazione degli insegnanti, poiché sono gli artefici dell'esperienza educativa. Attraverso workshop e corsi di formazione, vogliamo fornire ai docenti gli strumenti necessari per implementare con successo questo approccio integrato. Per rendere il progetto accessibile a tutti, svilupperemo una repository digitale interattiva. Questa risorsa online offrirà non solo materiali didattici, ma anche strumenti di insegnamento e spazi collaborativi per docenti e studenti. L'aspetto pratico del progetto si tradurrà in laboratori e attività hands-on, coinvolgendo gli studenti in esperimenti STEM e multilinguistici. Queste esperienze rendono l'apprendimento più coinvolgente e favoriscono la collaborazione e la comprensione tra studenti di diverse lingue e culture. La valutazione costante consentirà di monitorare i progressi degli studenti nelle discipline STEM e nelle competenze linguistiche certificate da enti riconosciuti. Vogliamo assicurarci che il nostro approccio educativo produca risultati tangibili e positivi. Infine, miriamo a creare una rete di scuole partecipanti che possano condividere le migliori pratiche e supportarsi reciprocamente. Organizzeremo presentazioni per diffondere i risultati del progetto, ispirando altre istituzioni educative a abbracciare un approccio simile. In conclusione, LA SCUOLA DI IPAZIA è più di un progetto; è un'opportunità di plasmare il futuro dell'istruzione dei nostri ragazzi, un futuro in cui gli studenti non solo acquisiscono conoscenze, ma sviluppano competenze critico-analitiche e una prospettiva multilingue che li preparerà per le sfide globali in continua evoluzione e ad abitare un mondo antispecista e multiculturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 140.082,39

Data inizio prevista

25/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Disper-Diamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

In un periodo storico caratterizzato da profondi cambiamenti sociali e da una crescente fragilità giovanile, l'istituto comprensivo di Druento si trova ad affrontare la sfida della dispersione scolastica con un rinnovato impegno e una visione strategica. La crisi economica e sociale ha messo a dura prova le famiglie, creando situazioni di vulnerabilità che si riflettono direttamente nel percorso educativo dei giovani. In questo contesto, la scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma si configura come un'importante agenzia formativa ed educativa, capace di sostenere e guidare gli studenti verso un futuro migliore. La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che non colpisce solo gli studenti, ma l'intera comunità. Essa rappresenta una perdita di potenziale umano e un impoverimento culturale che può avere conseguenze a lungo termine. Per affrontare questa problematica, è fondamentale attuare interventi mirati e specifici, in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione scolastica eterogenea e a rischio. Particolarmente significativi saranno gli interventi di tutoraggio e i percorsi formativi destinati agli studenti a rischio di abbandono, nonché quelli che manifestano fragilità emotive e sociali. Per l'istituto comprensivo di Druento, le risorse messe a disposizione dal DM 19 possono tradursi in opportunità concrete per implementare strategie di supporto individualizzate, potenziare l'offerta formativa e favorire la costruzione di un ambiente scolastico accogliente e stimolante. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha evidenziato le disparità nei risultati scolastici, sottolineando la necessità di interventi mirati per sostenere gli studenti più vulnerabili. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prevede misure come sostegno individualizzato, attività extracurricolari e formazione per gli insegnanti. Per prevenire la dispersione, è fondamentale implementare un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio, coinvolgere attivamente le famiglie, e creare reti di supporto con enti locali. Inoltre, promuovere un clima scolastico positivo e iniziative contro il bullismo sono strategie cruciali per migliorare le relazioni all'interno della scuola. In sintesi, affrontare il fenomeno della dispersione scolastica richiede un approccio integrato che coinvolga scuola, famiglie e comunità, con l'obiettivo di garantire un futuro migliore per tutti gli studenti. L'istituto comprensivo di Druento adatterà interventi strategici e coordinati, sfruttando le risorse disponibili e coinvolgendo attivamente la comunità. Solo attraverso un approccio integrato e partecipato sarà possibile trasformare la scuola in un luogo di crescita, inclusione e opportunità, capace di rispondere alle sfide del presente e di costruire le basi per un futuro migliore per tutti i giovani.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 58.069,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Approfondimento

La missione 1.4 del PNRR è dedicata al miglioramento dei percorsi scolastici e universitari garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate. La prima sezione è quella che riguarda maggiormente la nostra istituzione scolastica.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro IC sta progettando una visione della didattica più flessibile e innovativa. Grazie, anche, al coinvolgimento della Commissione per l'Innovazione Didattica si sta portando avanti un lavoro di riprogettazione degli spazi scolastici per tutti gli ordini di scuola presenti nell'IC. Verranno attuate delle modifiche non soltanto agli arredi delle classi, ma anche a quelli degli spazi comuni che verranno sfruttati per creare nuovi spazi di apprendimento. Questo consentirà agli alunni e agli insegnanti di avere dei luoghi più agevoli in cui poter creare esperienze di apprendimento. Contestualmente i docenti saranno supportati da esperti interni ed esterni all'istituto per formarsi su nuove pratiche didattiche che stimolino gli alunni alla costruzione di un sapere in divenire, non basato sulla trasmissione delle conoscenze, ma sull'acquisizione di competenze utili alla formazione di giovani consapevoli (ad esempio outdoor education, attività trasversali con utilizzo delle tecnologie, Hands on).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allegati:

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE.pdf



Aspetti generali

Il curricolo del nostro IC organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali e trova concreta traduzione organizzativa e metodologica il progetto culturale della nostra scuola. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo rappresenta la variabile centrale e determinante per migliorare i risultati di apprendimento e dovrebbe quindi risultare il riferimento di coerenza per tutte le altre azioni didattiche innovative. Il rinnovamento dell'insieme delle azioni del fare scuola, messo in atto in una logica curricolare sia sul piano culturale/cognitivo, sia relazionale/affettivo, sia organizzativo, rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, si risolvano in una loro acquisizione e in un loro uso criticamente strutturati e in una duttile disponibilità a trasferirli in ambiti, tempi e contesti diversi.

La nostra scuola intende diventare un luogo di vita, ma con un proprio centro a cui non può rinunciare, e propri obiettivi che deve raggiungere quali la qualità dell'insegnamento/apprendimento e la formazione culturale alla base della cittadinanza. Può pensare di farlo proprio accettando e potenziando ciò che ha di specifico, compresi i meccanismi e i tempi attraverso i quali può attivare l'apprendimento, che devono essere coerenti con gli effetti conoscitivi che la scuola è in grado di attivare: la capacità di muoversi con padronanza nel mondo che lo circonda, possedendo e sapendo utilizzare gli strumenti culturali che lo caratterizzano; strumenti culturali che se ben utilizzati possono diventare una risorsa conoscitiva fondamentale per vivere il mondo. Uno degli elementi su cui si gioca la possibilità di raggiungere questi obiettivi è il difficile equilibrio tra il rigore necessario per far acquisire i vincoli disciplinari e la ricchezza e significatività dell'esperienza culturale da attivare; che non significa rincorrere i bisogni ma rispettare i diversi tempi di vita e di apprendimento, avere considerazione, promuovere la ricerca di significati negoziati e condivisi e l'assunzione di responsabilità.

Il nostro IC si caratterizza per l'impegno nel perseguimento dei seguenti OBIETTIVI FORMATIVI:

1. SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO e DIVERGENTE attraverso l'insegnamento degli strumenti



filosofici fin dall'infanzia;

2. POTENZIAMENTO DELL'INTELLIGENZA CREATIVA attraverso attività artistiche (teatro, arte contemporanea, musica ed espressione corporea)
3. DIGITALIZZAZIONE e il potenziamento diffuso dell'uso delle TIC;
4. ACQUISIZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE che aiutino gli allievi ad abitare un mondo interculturale aperto all'innovazione e alla diversità.

L'IC Druento propone un ampio sviluppo progettuale di attività curricolari ed extracurricolari destinate a tutti gli allievi, secondo percorsi gradualmente e ciclici, che permettano il raggiungimento delle competenze previste dai nostri traguardi in uscita. I progetti, approvati dal Collegio Docenti, sono sinteticamente elencati nella tabella allegata.

Aspetto fondamentale su cui l'IC investe molte risorse è quello dell'inclusione. Gli interventi proposti mirano a favorire l'inclusione, affinché le diversità di ognuno possano essere una risorsa per tutti. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola diventa un luogo per stimolare la crescita e la maturazione di tutti gli alunni attraverso:

- il potenziamento della capacità di riconoscere e rispettare le "differenze";
- lo sviluppo di atteggiamenti di mutuo aiuto e di sentimenti di solidarietà;
- la promozione del benessere psico-fisico di tutti coloro che "vivono la scuola";
- l'offerta di maggiori e più adeguati livelli di comunicazione e di relazione interpersonale;
- la costruzione di un progetto di vita individualizzato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra citati è necessario che collaborino alla formazione del percorso educativo diversi attori quali le funzioni strumentali dell'inclusione, i docenti curricolari e di sostegno, gli specialisti e la famiglia. Quest'ultima ricopre un ruolo essenziale costituendo la struttura principale per la formazione dell'individuo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DRUENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. DRUENTO - SAN GILLIO TOAA89001Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. DRUENTO - GIVOLETTO TOAA89002R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC. DRUENTO - RAFFAELLO TOAA89003T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC DRUENTO - ANNA FRANK TOEE890011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. DRUENTO-GIVOLETTO TOEE890022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. DRUENTO-SAN GILLIO TOEE890033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. DRUENTO - DON MILANI TOMM89001X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'educazione civica è costituito da 33 ore annuali, più tutte le attività trasversali che vengono svolte durante l'anno scolastico attraverso la partecipazioni a progetti e bandi interni ed esterni all'istituto

Approfondimento

Molti sono i corsi extracurricolari attivati nel pomeriggio nella scuola secondaria di primo grado, in modo da consentire un ampliamento dell'offerta formativa e garantire agli allievi la possibilità di frequenza anche pomeridiana. L'idea veicolata è quella di una scuola aperta al territorio e



soprattutto punto di riferimento della vita degli allievi.

Allegati:

Volantino progetti extracurricolari2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. DRUENTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali e trova concreta traduzione organizzativa e metodologica il progetto culturale della scuola. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo rappresenta la variabile centrale e determinante per migliorare i risultati di apprendimento e dovrebbe quindi risultare il riferimento di coerenza per tutte le altre azioni didattiche innovative. Il rinnovamento dell'insieme delle azioni del fare scuola, messo in atto in una logica curricolare sia sul piano culturale/cognitivo, sia relazionale/affettivo, sia organizzativo, rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, si risolvano in una loro acquisizione e in un loro uso criticamente strutturati e in una duttile disponibilità a trasferirli in ambiti, tempi e contesti diversi. La scuola può veramente diventare un luogo di vita, ma con un proprio centro a cui non può rinunciare e propri obiettivi che deve raggiungere: - la qualità dell'insegnamento/apprendimento - la formazione culturale alla base della cittadinanza. Può pensare di farlo proprio accettando e potenziando ciò che ha di specifico, compresi i meccanismi e i tempi attraverso i quali può attivare l'apprendimento, che devono essere coerenti con gli effetti conoscitivi che la scuola è in grado di attivare: la capacità di



muoversi con padronanza nel mondo che lo circonda, possedendo e sapendo utilizzare le convenzioni culturali che lo caratterizzano; convenzioni culturali che diventano una risorsa conoscitiva fondamentale. Uno degli elementi su cui si gioca la possibilità di raggiungere i propri obiettivi è il difficile equilibrio tra il rigore necessario per far acquisire i vincoli disciplinari e la ricchezza e significatività dell'esperienza culturale da attivare; che non significa rincorrere i bisogni ma rispettare i diversi tempi di vita e di apprendimento, avere considerazione, promuovere la ricerca di significati negoziati e condivisi e l'assunzione di responsabilità.

Per concretizzare i processi cognitivi, relazionali, metodologici fondanti il progetto culturale della scuola, ogni anno vengono proposte svariate attività curricolari ed extracurricolari. Il nostro IC crede fortemente nel potere formante delle arti in tutte le sue forme, in particolar modo la musica è da sempre oggetto di grande attenzione e considerazione in tutti gli ordini di scuola. Nella secondaria di primo grado gli studenti attratti dall'ambito musicale hanno la possibilità di cimentarsi in un laboratorio pomeridiano di tastiere e chitarre, finanziato con i fondi del PNRR rivolto a tutti gli allievi interessati delle classi prime, seconde e terze, con l'obiettivo di sviluppare l'interplay eseguendo al pianoforte e alla chitarra brani scelti dagli alunni stessi e arrangiati dal docente di riferimento per tutto l'ensemble, con parti differenziate. Il laboratorio comprende circa 25 tastiere e alcune chitarre ed è dotato di un pianoforte e di un monitor touch. Gli allievi che lo frequentano implementano le competenze artistico-musicali e accrescono le relazioni all'esterno della singola classe con il gruppo dei pari. Nell'atrio dell'istituto inoltre è presente un pianoforte a libero accesso degli allievi nell'intervallo e nei momenti di svago. Nella scuola primaria e dell'infanzia è da anni attivo un progetto di musica svolto dalla Cooperativa 3e60, che realizza percorsi pensati ad hoc per ogni singola classe in tutti i plessi dell'istituto. Il formatore responsabile e le insegnanti di classe collaborano per far diventare gli incontri altamente formativi e arricchenti, trattando argomenti oggetto di studio disciplinare in ottica musicale e artistica. Al termine dei percorsi è prevista una restituzione alle famiglie in cui i ragazzi mettono in scena ciò che hanno fatto loro durante l'attività. Tale progetto oltre ad offrire competenze musicali e artistiche permette agli alunni di riscoprirsi, sperimentare e appassionarsi a discipline "nuove" come la pratica di uno strumento musicale, inoltre crea relazioni tra i pari e amplia la visione dei docenti sui singoli soggetti. Nel plesso della scuola



primaria A. Frank di Druento inoltre l'insegnamento della musica nelle classi è stato attribuito a personale docente con competenza specifica che svolge attività musicale in tutte le classi per poter offrire un insegnamento di qualità da chi ne ha le competenze. Sempre nell'ambito artistico (arte contemporanea) vengono proposti alcuni laboratori che valorizzano i talenti individuali, le eccellenze e alunni appartenenti ad aree più fragili che rischiano di abbandonare la scuola o hanno bisogno di trovare una spinta motivazionale: "ContemporaneaMente" e il "Laboratorio di serigrafia" hanno come obiettivo comune il benessere degli allievi e propongono attività da cui questi possono trarre giovamento. Anche il laboratorio teatrale che viene attivato ogni anno alla scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo la valorizzazione dei talenti e il miglioramento delle relazioni tra pari. Sono inoltre numerose le collaborazioni con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. I comuni di appartenenza dei tre plessi e le associazioni sono sempre disponibili a mettersi in gioco insieme alla scuola per sperimentare nuove iniziative quali il Pedibus, le passeggiate alla scoperta del territorio, l'outdoor education e la scuola partecipa come popolazione attiva a ricorrenze e commemorazioni territoriali.

Nelle tabelle allegate è possibile avere riscontro di tutte le attività condotte dai singoli ordini di scuola che ampliano la nostra offerta formativa.

Allegato:

Curricolo e progetti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- CAMMINA L'ALTRO E' LA TUA META - PROGETTO MIGRANTI

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni delle scuole dell'infanzia ,della primaria e della secondaria sul tema della migrazione, comprendere le esperienze dei migranti, promuovere rispetto verso culture diverse, sviluppare le abilità di empatia, analisi e



pensiero critico, promuovere la solidarietà, il rispetto e la capacità di mettersi nei panni degli altri. Attraverso metodologie didattiche attive e diversificate, incontri e dibattiti con esperti gli alunni avranno l'occasione di conoscere e comprendere il fenomeno migratorio, espressione della storia dell'umanità e dell'incontro tra uomini.

- I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH: RIFLESSIONI - APRIRE I CANCELLI! APRIRE LE MENTI! LA MEMORIA COME CHIAVE DI RIFLESSIONE SUL PRESENTE DEI MURI E DEI GHETTI

Ottant'anni fa il 27 gennaio 1945, furono abbattuti i cancelli di Auschwitz e il mondo venne a conoscenza dello sterminio e delle persecuzioni perpetrate dai nazisti. La legge n.211 del 2000 istituì il 27 gennaio come data simbolo per "aprire" delle riflessioni su quanto accaduto e sensibilizzare i più giovani a coltivare nelle loro menti i valori di Fratellanza e di Pace. Attraverso il progetto di Istituto per questo anno scolastico le studentesse e gli studenti con i loro docenti sono stimolati a intraprendere percorsi di MEMORIA contestualizzando il giorno della Memoria come simbolo di "apertura": gesto che apre le menti alla conoscenza, alla tolleranza, alla verità, all'accoglienza, al ricordo e anche alla consapevolezza che il passato ha segnato dei solchi dolorosi per l'Umanità, il presente è contraddittorio, ma il futuro può essere costruito nel rispetto reciproco con la partecipazione e l'impegno di tutti. Grazie a questo progetto viene promossa e sostenuta la partecipazione al Concorso Nazionale "I giovani ricordano la Shoah"; vengono organizzate situazioni di riflessione durante la Settimana della Memoria (da lun 27 gennaio 2025 a venerdì 31 gennaio 2025); vengono divulgate le iniziative promosse dalla Rete di scuole piemontesi per la Didattica della Shoah alla quale la nostra scuola è iscritta.

- GIORNATA NAZIONALE DELLA [MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE](#) 21 MARZO 2025

Il Dipartimento di Educazione Civica dell'Ic Druento ha concordato di proseguire, come lo scorso anno, la celebrazione del 21 marzo con la lettura dei nomi delle vittime.

È importante che nei cortili dei nostri plessi le classi si ritrovino per nominare una vittima di mafia, in un elenco che scandendo la memoria contribuisca a costruire coscienza civile nei nostri alunni.

È nostro dovere, in qualità di insegnanti ed educatori diventare "portatori di memoria viva", ovvero di una memoria che non solo sappia commemorare, ma sappia diventare



una pratica di cittadinanza attiva.

L'idea, per questo anno scolastico, è quella di adottare il nome di una vittima di mafia, di conoscerne la storia e di porre quel nome e quella storia al centro di una MEMORIA narrativa che sappia trasportare, come il vento, semi di giustizia e di pace.

Tale nome, o eventualmente più nomi potranno essere riportati su un foglio A4 (modello in allegato) sul quale è stato stilizzato un soffione a ricordo dello slogan della trentesima edizione.

Tale elaborato potrà essere esposto sulle vetrate dei vari plessi divenendo la nostra folata di vento, capace di spargere legalità e soprattutto speranza.

Per la SCUOLA dell'INFANZIA al posto di un nome si potrà adottare una PAROLA di GIUSTIZIA .

Il giorno 21 marzo, alle ore 11 ci si potrà ritrovare nel cortile del proprio plesso per la lettura dei nomi. Ogni classe, oltre alla vittima/e adottate dovrà stilare un elenco di "Senso: bambini, donne, giudici, poliziotti, gente comune, preti..." che leggerà ad alta voce.

- 16 MAGGIO GIORNATA DELLA PACE - OPERA di VIDEOARTE per la Giornata del Vivere Insieme in Pace e progetto di "IO+TU=NOI La formula della Creazione Essere Ambasciatori del Terzo Paradiso"

In vista della celebrazione della Giornata Mondiale del Vivere Insieme in Pace che ogni anno ricorre il giorno 16 maggio e considerando le tematiche della Pace Preventiva affrontate nel progetto "IO+TU=NOI La formula della Creazione essere Ambasciatori del terzo Paradiso", L'IC Druento prende parte alla seguente iniziativa:

Partecipazione ad opera di videoarte emozionale . Le classi lavoreranno sull'Abbraccio considerando l'energia del gesto e partendo dalla Formula della Creazione IO+TU=NOI ideata dall'artista Michelangelo Pistoletto in relazione al simbolo del Terzo Paradiso e alla Pace Preventiva, motivo per il quale l'artista è stato candidato per il Nobel per la Pace.

L'opera collettiva potrà comprendere videoriprese degli alunni e alunne e prevederà diffusione, oltre che nei canali istituzionali, nel circuito internazionale degli Ambasciatori del Terzo Paradiso ed in eventuali altre realtà museali e di diffusione culturale o progetti didattici ai quali parteciperà il nostro Istituto.



- GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (3 DICEMBRE), DA REALIZZARE NEL PERIODO 02/12/24 - 06/12/2024.

INFANZIA

- Visione del corto animato "Mon petit frère de la lune" (il mio fratellino dalla luna), con l'intento di sensibilizzare i bambini alla particolarità di ogni individuo.
- Lettura di un libro in CAA (ad esempio "YxxY. Un giorno speciale" di Marinella Michielotto).
- Giochi sensoriali.

PRIMARIA

Per le classi 1°, 2° e 3° si propongono:

- Giochi sensoriali
- Uscita sul territorio per letture sul tema
- Visione di film a tema e discussione (es. Nemo – Wonder) vedi allegato filmografia

Per le classi che aderiscono al progetto di motricità e inclusione:

Primaria Druento: 5 B e 5 C proposte cinque lezioni pratiche di danza per classe

5 A - 5 D: incontro di testimonianza e narrazione con atleta di basket a fine gennaio

Primaria Givoletto: 4 A- 4 B- 5A incontro di testimonianza e narrazione con le Special Angels (6/12)

Primaria San Gillio: 4 A - 4 B- 5 A- 5 B incontro di testimonianza e narrazione con le Special Angels (29 /11)

In preparazione all'incontro con gli atleti, si suggeriscono estratti dai testi:

Se sembra impossibile allora si può fare. Bebe Vio

La prima sfida di Nicole. Nicole Orlando

Voglio essere felice adesso. Virginia Di Carlo



SECONDARIA

Nell'ambito del progetto di motricità e inclusione, il giorno 3/12 le classi prime incontreranno la campionessa di danze caraibiche Prof. Virginia Di Carlo che condividerà con loro la propria esperienza in campo sportivo ed accoglierà le domande degli alunni:

Per tutte le altre classi sono previsti degli incontri testimonianza con alcuni atleti disabili.

Suggerimenti:

Proiezione di film tematici sulla disabilità:

“Il buio oltre la siepe” di Mulligan

“La famiglia Bélier” di Lartigau

Giochi di scienze: simulare su sé stessi la disabilità, privarsi per finta di una qualsiasi abilità fisica, per meglio comprendere le difficoltà che subiscono le persone portatrici di disabilità.

Spunto didattico: offrire ai ragazzi l'opportunità di esprimere le proprie curiosità, dubbi, ecc. in forma anonima tramite domande poste in una cassetta riservata e poi avviare una discussione/ riflessione.

Allegato:

Circolare Settimana della Memoria 2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) del Comune di Druento è un organismo istituzionale che coinvolge i giovani nella vita politica e amministrativa della comunità, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica. I membri del CCR sono eletti tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune.

Il CCR ha funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale. I ragazzi possono formulare proposte, esprimere pareri e suggerire iniziative su temi che riguardano la loro vita quotidiana e il territorio. Le aree di intervento includono:

- Ambiente e educazione alla salute
- Tempo libero e sport
- Legalità e sicurezza
- Cultura e spettacolo



- Educazione civica e partecipazione democratica

Il CCR si riunisce periodicamente per discutere e deliberare su questi temi, favorendo il confronto tra pari e l'assunzione di responsabilità.

Oltre alle riunioni formali, il CCR promuove attività laboratoriali e progetti concreti, come campagne di sensibilizzazione, eventi culturali e iniziative di volontariato. Queste attività sono spesso realizzate in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e l'Amministrazione Comunale.

Il CCR rappresenta un'importante opportunità educativa, offrendo ai ragazzi un'esperienza diretta di partecipazione civica. Attraverso questo percorso, i giovani sviluppano competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione e la capacità di problem solving, preparandosi a essere cittadini consapevoli e attivi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

LA SCUOLA DEL BENESSERE, PER UN FUTURO DI INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Il progetto ha lo scopo di favorire l'inclusione e il benessere degli alunni e dei docenti attraverso la progettazione, l'innovazione e l'organizzazione di un sistema funzionale in sintonia con i bisogni dei diversi attori. Il concetto di "benessere scolastico" si sta sempre più diffondendo nella cultura della scuola, esso comprende più livelli (fisico, psicologico e culturale) e va ad interagire direttamente con gli apprendimenti, pertanto, creare un contesto positivo accresce sia le conoscenze degli alunni che le loro abilità sociali, pilastri del futuro cittadino responsabile e consapevole. Il nostro istituto mette a disposizione la professionalità della psicologa di istituto per un numero di circa 200 ore l'anno. Propone corsi di formazione per docenti e alunni per migliorare il benessere psicofisico degli alunni e del personale docente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

"AUTOSTRADA DELLE API" PERCORSI ALL' APERTO: SCOPRO E VIVO IL PARCO

Per il nostro IC il Parco della Mandria è una grande opportunità immersiva nella Natura. Il progetto "Autostrada delle api" a cui aderiamo come Scuola e come Comuni può essere promosso attraverso varie azioni concrete, i percorsi nel Parco sono una di queste azioni sostenibili. Il Parco offre formazione gratuita per i docenti in modo che essi stessi diventino le guide motivanti per i loro studenti dentro al Parco. In questo modo il Parco della Mandria si propone come luogo naturale di bellezza e sostenibilità che si svela alla curiosità dei suoi fruitori.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini e le famiglie al rispetto dell'ambiente e alle piccole azioni che possiamo compiere per tutelare il mondo in cui viviamo

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

GOAL IN TRASFORMAZIONE proseguimento 2024-25

L'idea del progetto è quella di approfondire, studiare e "praticare" i goal dell'Agenda 2030, attraverso azioni sostenibili di Service Learning, sul territorio, che siano di stimolo al cambiamento e siano esse stesse cambiamento, poi, attraverso l'arte (murales visibili alla comunità e/o altre modalità espressive che siano divulgazione di messaggi sostenibili) fissare sul muro, sul pannello, i goal approfonditi e trasformati dall'AZIONE sostenibile che le studentesse e gli studenti, con tutta la comunità, si impegnano a portare avanti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

VERSO IL 21 MARZO : L come LEGALITA'

Il progetto mira , attraverso la conoscenza della storia di alcune vittime di mafia, a far comprendere agli studenti che, solo attraverso la MEMORIA, si possono coltivare i valori di GIUSTIZIA e LEGALITA'. Il percorso trova il proprio nucleo fondante nella celebrazione del 21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia e nella partecipazione alla proposta dell'Associazione LIBERA con cui il nostro IC collabora da molti anni. In luoghi simbolo del nostro territorio, scelti ed indicati dal Dipartimento di Educazione Civica gli studenti pronunceranno a voce alta un elenco di nomi delle vittime, conosciute attraverso specifici percorsi. Recitare i nomi e i cognomi significherà far rivivere quelle identità, quelle storie attribuendo loro la giusta dignità. Conoscere il fenomeno mafioso quale atto di prepotenza, sopruso, violenza ed illegalità permetterà agli alunni di misurarsi con fenomeni più vicini a loro quali il bullismo. Tale percorso viene supportato dalle referenti con bibliografia, filmografia , sitografia e disponibilità a coadiuvare ii colleghi nella costruzione di specifici percorsi per gli



insegnanti che lo richiederanno. Il progetto nel corso degli anni ha condotto anche alla realizzazione di viaggi della legalità a Casal di Principe e a Palermo. Il nostro IC collabora anche con la Fondazione Falcone , con Casa Memoria e con il centro Padre Nostro.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CAMMINA L'ALTRO E' LA TUA META

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni delle scuole dell'infanzia ,della primaria e della secondaria sul tema della migrazione, comprendere le esperienze dei migranti, promuovere rispetto verso culture diverse, sviluppare le abilità di empatia, analisi e pensiero critico, promuovere la solidarietà, il rispetto e la capacità di mettersi nei panni degli altri. Attraverso metodologie didattiche attive e diversificate , incontri e dibattiti con



esperti gli alunni avranno l'occasione di conoscere e comprendere il fenomeno migratorio, espressione della storia dell'umanità e dell'incontro tra uomini.

**I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH: RIFLESSIONI - APRIRE I CANCELLI! APRIRE LE MENTI!
LA MEMORIA COME CHIAVE DI RIFLESSIONE SUL PRESENTE DEI MURI E DEI GHETTI**

Ottant'anni fa Il 27 gennaio 1945, furono abbattuti i cancelli di Auschwitz e il mondo venne a conoscenza dello sterminio e delle persecuzioni perpetrate dai nazisti. La legge n.211 del 2000 istituì il 27 gennaio come data simbolo per "aprire" delle riflessioni su quanto accaduto e sensibilizzare i più giovani a coltivare nelle loro menti i valori di Fratellanza e di Pace. Attraverso il progetto di Istituto per questo anno scolastico le studentesse e gli studenti con i loro docenti sono stimolati a intraprendere percorsi di MEMORIA contestualizzando il giorno della Memoria come simbolo di "apertura": gesto che apre le menti alla conoscenza, alla tolleranza, alla verità, all'accoglienza, al ricordo e anche alla consapevolezza che il passato ha segnato dei solchi dolorosi per l'Umanità, il presente è contraddittorio, ma il futuro può essere costruito nel rispetto reciproco con la partecipazione e l'impegno di tutti. Grazie a questo progetto viene promossa e sostenuta la partecipazione al Concorso Nazionale "I giovani ricordano la Shoah"; vengono organizzate situazioni di riflessione durante la Settimana della Memoria (da lun 27 gennaio 2025 a venerdì 31 gennaio 2025); vengono divulgate le iniziative promosse dalla Rete di scuole piemontesi per la Didattica della Shoah alla quale la nostra scuola è iscritta.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA RELAZIONE CON L'ALTRO

Il progetto di educazione all'affettività mira a supportare gli adolescenti, attraverso l'acquisizione di consapevolezza ed intelligenza emotiva, nello sviluppo di attitudini e valori che li portino a fare scelte appropriate e responsabili sui propri comportamenti, rispettando se stessi e l'altro. In particolare, il percorso propone uno spazio in cui gli allievi potranno imparare a conoscersi, a esprimersi e a riconoscersi, dando valore alle specificità dell'Altro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto intende promuovere la mobilità sostenibile all'interno del Comune e in particolare nelle aree limitrofe alle scuole, sensibilizzando famiglie e allievi/e sul bilancio delle emissioni di carbonio e coinvolgendo le alunne e gli alunni nella progettazione di uno spazio urbano che favorisca alternative al trasporto individuale e supportino alternative più sostenibili.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

VERSO IL 21 MARZO : L come LEGALITA'

Il progetto mira , attraverso la conoscenza della storia di alcune vittime di mafia, a far comprendere agli studenti che, solo attraverso la MEMORIA, si possono coltivare i valori di GIUSTIZIA e LEGALITA'. Il percorso trova il proprio nucleo fondante nella celebrazione del 21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia e nella partecipazione alla proposta dell'Associazione LIBERA con cui il nostro IC collabora da molti anni. In luoghi simbolo del nostro territorio, scelti ed indicati dal Dipartimento di Educazione Civica gli studenti pronunceranno a voce alta un elenco di nomi delle vittime, conosciute attraverso specifici percorsi. Recitare i nomi e i cognomi significherà far rivivere quelle identità, quelle storie attribuendo loro la giusta dignità. Conoscere il fenomeno mafioso quale atto di prepotenza, sopruso, violenza ed illegalità permetterà agli alunni di misurarsi con fenomeni più vicini a loro quali il bullismo. Tale percorso viene supportato dalle referenti con bibliografia, filmografia , sitografia e disponibilità a coadiuvare ii colleghi nella costruzione di specifici percorsi per gli insegnanti che lo richiederanno. Il progetto nel corso degli anni ha condotto anche alla



realizzazione di viaggi della legalità a Casal di Principe e a Palermo. Il nostro IC collabora anche con la Fondazione Falcone , con Casa Memoria e con il centro Padre Nostro.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo progetto nasce con lo scopo di investire su una comunità scolastica dove tutti si



sentano accolti e valorizzati. È fondamentale promuovere un clima di collaborazione e sostegno reciproco, in grado di prevenire e contrastare il bullismo, fenomeno sempre più precoce e in aumento. In quest'ottica, dove "Ognuno di noi può fare la differenza" la Scuola deve poter essere un ambiente in cui si sperimenti e si rafforzi il gruppo, inteso non come la semplice somma dei suoi componenti, ma come sistema complesso in cui ogni suo partecipante è legato l'uno all'altro con rapporti di interdipendenza. È possibile dunque costruire una scuola che non cancelli il singolo, ma che lo inserisca dentro il gruppo in una continua dialettica di sviluppo e apprendimento, dove il talento del singolo si esprima nel gruppo e per il gruppo, favorendo la crescita e l'arricchimento di tutti. Il presente progetto è ispirato alla metodologia dell'Educazione socio-affettiva (Maslow e Rogers) che si prefigge di migliorare nell'individuo la conoscenza di sé e la comunicazione dei membri nel gruppo e della Ricerca-Azione (Lewin) che promuove la conoscenza e l'attivazione del cambiamento.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SOSTENIBILITÀ PEER TO PEER TEATRO ITINERANTE SPETTACOLO "IL FUTURO VOLA A DITOPOLI"

Con il progetto si intende portare in scena lo spettacolo "Il futuro vola ...a Ditopoli" realizzato



dai bambini nell'a.s. 2023-24 partendo da una econarrazione, trasformata in copione e messa in scena al Parco La Mandria alla cascina Grangetta durante l'esperienza di Scuola al Parco in outdoor. I piccoli attori recitano, danzano e coinvolgono il pubblico con il loro messaggio di salvaguardia del Pianeta partendo dalla conoscenza dell'importanza delle api per preservare l'ecosistema terrestre. Lo spettacolo sensibilizza verso i comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **GIOCOSAMENTE**

Il progetto "GiocosaMENTE", offre al bambino opportunità di osservazione, di esplorazione e di sperimentazioni fondamentali per intraprendere il cammino che lo porta a divenire un cittadino che abita responsabilmente il mondo. Le attività che vi si svolgono all'aperto (nel giardino, nell'orto, nel paese) sono una parte importante dell'esperienza scolastica e della



routine giornaliera, strettamente connessa a quanto si fa all'interno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo

○ **GOAL IN TRASFORMAZIONE** proseguimento 2024-25

L'idea del progetto è quella di approfondire, studiare e "praticare" i goal dell'Agenda 2030, attraverso azioni sostenibili di Service Learning, sul territorio, che siano di stimolo al cambiamento e siano esse stesse cambiamento, poi, attraverso l'arte (murales visibili alla comunità e/o altre modalità espressive che siano divulgazione di messaggi sostenibili) fissare sul muro, sul pannello, i goal approfonditi e trasformati dall'AZIONE sostenibile che le studentesse e gli studenti, con tutta la comunità, si impegnano a portare avanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ “CON LA NATURA NEL CUORE PER UN DOMANI MIGLIORE”

Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, sono spinti a relazionarsi con sé stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Come?

Considerando il giardino della nostra scuola, e la natura che ci circonda come un'estensione delle nostre aule Trasformando in proposte laboratoriali tutto ciò che troviamo in natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Druento, che si estende sui comuni di Druento, Givoletto e San Gillio, si caratterizza per un forte orientamento alla continuità educativa e alla verticalità dell'offerta formativa. La progettazione didattica avviene attraverso incontri periodici tra i dipartimenti verticali, nei quali vengono condivisi obiettivi, metodologie e attività comuni, favorendo un percorso coerente e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dai numerosi progetti di continuità, attivati sia tra infanzia e primaria sia tra primaria e secondaria, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio e promuovere un senso di appartenenza all'intero percorso scolastico. A partire da quest'anno scolastico, è stato avviato anche un innovativo progetto pilota che coinvolge la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria, promuovendo una collaborazione inedita e significativa tra ordini scolastici apparentemente distanti, ma uniti dalla volontà di costruire un curricolo realmente integrato.

Allegato:

464_convocazione dip verticali settembre.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Druento, propone un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze trasversali (competenze sociali, civiche, digitali, comunicative e di cittadinanza attiva), in linea con il proprio curricolo verticale e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

La proposta si articola in modo coerente con la struttura organizzativa dell'Istituto, valorizzando la continuità tra ordini di scuola e le esperienze già in atto nei dipartimenti verticali. Il progetto si fonda su tre pilastri:

Percorsi trasversali integrati: le attività sono progettate in sede di dipartimenti verticali e si



sviluppano in modo progressivo tra i diversi ordini scolastici. Tematiche trasversali come l'educazione alla cittadinanza, l'educazione digitale, la gestione delle emozioni e il lavoro cooperativo vengono affrontate con linguaggi e strumenti adeguati all'età, garantendo coerenza e continuità educativa.

Progetti di continuità con focus sulle competenze trasversali: i già consolidati progetti di continuità tra infanzia, primaria e secondaria sono calibrati per includere esperienze che stimolino le competenze relazionali e comunicative. Il nuovo progetto pilota infanzia-secondaria rappresenta un'opportunità unica per mettere in campo attività di tutoring, laboratori misti e percorsi narrativi, capaci di favorire il confronto intergenerazionale e la crescita di competenze sociali.

Formazione e riflessione condivisa: il percorso è accompagnato da momenti di formazione per i docenti, con focus su metodologie didattiche inclusive, cooperative e orientate al problem solving. I dipartimenti sono anche spazi di riflessione collegiale sull'efficacia degli interventi e di co-costruzione di strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali.

Attraverso questa proposta, l'Istituto mira a rafforzare l'identità del proprio curricolo verticale, rendendo ogni studente protagonista attivo del proprio percorso formativo e costruendo una comunità educativa coesa e collaborativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Dipartimento di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo promuove da anni un curricolo orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso un percorso formativo trasversale e coerente con i principi costituzionali e i valori della convivenza civile. Le attività proposte mirano a formare studenti consapevoli, responsabili e attivamente partecipi della società, valorizzando la memoria storica e l'impegno per la giustizia e l'inclusione.

Tra le iniziative consolidate si segnalano la Settimana della Memoria, la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo) e la Giornata



mondiale del Migrante e del Rifugiato (18 dicembre), occasioni significative di riflessione e partecipazione che coinvolgono tutti gli ordini scolastici.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha ampliato il proprio impegno civico abbracciando i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, realizzando progetti educativi diffusi e diversificati, volti a sviluppare una cittadinanza globale e attiva. Le attività proposte affrontano tematiche ambientali, sociali ed economiche, e mirano a fornire agli alunni strumenti critici e competenze per abitare il presente e costruire consapevolmente il futuro.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. DRUENTO - DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per concretizzare i processi cognitivi, relazionali, metodologici fondanti il progetto culturale della scuola, ogni anno vengono proposte svariate attività curricolari ed extracurricolari. Il nostro IC crede fortemente nel potere formante delle arti in tutte le sue forme, in particolar modo la musica è da sempre oggetto di grande attenzione e considerazione in tutti gli ordini di scuola.

Nella secondaria di primo grado gli studenti attratti dall'ambito musicale hanno la possibilità di cimentarsi in un laboratorio pomeridiano di tastiere, di lunga tradizione Druen Teen Academy, rivolto a tutti gli allievi delle classi prime, seconde e terze, con l'obiettivo di sviluppare l'interplay eseguendo al pianoforte e alla chitarra brani scelti dagli alunni stessi e arrangiati dal



docente di riferimento per tutto l'ensemble, con parti differenziate. Il laboratorio comprende circa 25 tastiere e alcune chitarre ed è dotato di un pianoforte e di un monitor touch. Gli allievi che lo frequentano implementano le competenze artistico-musicali e accrescono le relazioni all'esterno della singola classe con il gruppo dei pari.

Nell'atrio dell'istituto inoltre è presente un pianoforte a libero accesso degli allievi nell'intervallo e nei momenti di svago.

Nella scuola primaria e dell'infanzia è da anni attivo un progetto di musica svolto dalla Cooperativa 3e60, che realizza percorsi pensati ad hoc per ogni singola classe in tutti i plessi dell'istituto. Il formatore responsabile e le insegnanti di classe collaborano per far diventare gli incontri altamente formativi e arricchenti, trattando argomenti oggetto di studio disciplinare in ottica musicale e artistica. Al termine dei percorsi è prevista una restituzione alle famiglie in cui i ragazzi mettono in scena ciò che hanno fatto loro durante l'attività. Tale progetto oltre ad offrire competenze musicali e artistiche permette agli alunni di riscoprirsi, sperimentare e appassionarsi a discipline "nuove" come la pratica di uno strumento musicale, inoltre crea relazioni tra i pari e amplia la visione dei docenti sui singoli soggetti. Nel plesso della scuola primaria A. Frank di Druento inoltre l'insegnamento della musica nelle classi è stato attribuito a personale docente con competenza specifica che svolge attività musicale in tutte le classi per poter offrire un insegnamento di qualità da chi ne ha le competenze.

Sempre nell'ambito artistico (arte contemporanea) vengono proposti alcuni laboratori che valorizzano i talenti individuali, le eccellenze e alunni appartenenti ad aree più fragili che rischiano di abbandonare la scuola o hanno bisogno di trovare una spinta motivazionale:



“ContemporaneaMente”, “Teatrare con le emozioni” e il “Laboratorio di serigrafia” hanno come obiettivo comune il benessere degli allievi e propongono attività da cui questi possono trarre giovamento.

Anche il laboratorio teatrale che viene attivato ogni anno alla scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo la valorizzazione dei talenti e il miglioramento delle relazioni tra pari.

Sono inoltre numerose le collaborazioni con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. I comuni di appartenenza dei tre plessi e le associazioni sono sempre disponibili a mettersi in gioco insieme alla scuola per sperimentare nuove iniziative quali il Pedibus, le passeggiate alla scoperta del territorio, l’outdoor education e la scuola partecipa come popolazione attiva a ricorrenze e commemorazioni territoriali.

Nelle tabelle allegate è possibile avere riscontro di tutte le attività condotte dai singoli ordini di scuola che ampliano la nostra offerta formativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per concretizzare i processi cognitivi, relazionali, metodologici fondanti il progetto culturale della scuola, ogni anno vengono proposte svariate attività curricolari ed extracurricolari. Il nostro IC crede fortemente nel potere formante delle arti in tutte le sue forme, in particolar modo la musica è da sempre oggetto di grande attenzione e considerazione in tutti gli ordini di scuola.

Nella secondaria di primo grado gli studenti attratti dall’ambito musicale hanno la possibilità di cimentarsi in un laboratorio pomeridiano di tastiere, di lunga



tradizione Druen Teen Academy, rivolto a tutti gli allievi delle classi prime, seconde e terze, con l'obiettivo di sviluppare l'interplay eseguendo al pianoforte e alla chitarra brani scelti dagli alunni stessi e arrangiati dal docente di riferimento per tutto l'ensemble, con parti differenziate. Il laboratorio comprende circa 25 tastiere e alcune chitarre ed è dotato di un pianoforte e di un monitor touch. Gli allievi che lo frequentano implementano le competenze artistico-musicali e accrescono le relazioni all'esterno della singola classe con il gruppo dei pari.

Nell'atrio dell'istituto inoltre è presente un pianoforte a libero accesso degli allievi nell'intervallo e nei momenti di svago.

Sempre nell'ambito artistico (arte contemporanea) vengono proposti alcuni laboratori che valorizzano i talenti individuali, le eccellenze e alunni appartenenti ad aree più fragili che rischiano di abbandonare la scuola o hanno bisogno di trovare una spinta motivazionale: "ContemporaneaMente", "Teatrare con le emozioni" e il "Laboratorio di serigrafia" hanno come obiettivo comune il benessere degli allievi e propongono attività da cui questi possono trarre giovamento.

Anche il laboratorio teatrale che viene attivato ogni anno alla scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo la valorizzazione dei talenti e il miglioramento delle relazioni tra pari.

Sono inoltre numerose le collaborazioni con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. I comuni di appartenenza dei tre plessi e le associazioni sono sempre disponibili a mettersi in gioco insieme alla scuola per sperimentare nuove iniziative quali il Pedibus, le passeggiate alla scoperta del territorio, l'outdoor education e la scuola partecipa come popolazione attiva a ricorrenze



e commemorazioni territoriali.

Nelle tabelle allegate è possibile avere riscontro di tutte le attività condotte dai singoli ordini di scuola che ampliano la nostra offerta formativa.

Approfondimento

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali e trova concreta traduzione organizzativa e metodologica il progetto culturale della scuola. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo rappresenta la variabile centrale e determinante per migliorare i risultati di apprendimento e dovrebbe quindi risultare il riferimento di coerenza per tutte le altre azioni didattiche innovative. Il rinnovamento dell'insieme delle azioni del fare scuola, messo in atto in una logica curricolare sia sul piano culturale/cognitivo, sia relazionale/affettivo, sia organizzativo, rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, si risolvano in una loro acquisizione e in un loro uso criticamente strutturati e in una duttile disponibilità a trasferirli in ambiti, tempi e contesti diversi. La scuola può veramente diventare un luogo di vita, ma con un proprio centro a cui non può rinunciare e propri obiettivi che deve raggiungere: - la qualità dell'insegnamento/apprendimento - la formazione culturale alla base della cittadinanza. Può pensare di farlo proprio accettando e potenziando ciò che ha di specifico, compresi i meccanismi e i tempi attraverso i quali può attivare l'apprendimento, che devono essere coerenti con gli effetti conoscitivi che la scuola è in grado di attivare: la capacità di muoversi con padronanza nel mondo che lo circonda, possedendo e sapendo utilizzare le convenzioni culturali che lo caratterizzano; convenzioni culturali che diventano una risorsa conoscitiva fondamentale. Uno degli elementi su cui si gioca la possibilità di raggiungere i propri obiettivi è il difficile equilibrio tra il rigore necessario per far acquisire i vincoli disciplinari e la ricchezza e significatività dell'esperienza culturale da attivare; che non significa rincorrere i bisogni ma rispettare i diversi tempi di vita e di apprendimento, avere considerazione, promuovere la ricerca di significati negoziati e condivisi e l'assunzione di responsabilità.



Per concretizzare i processi cognitivi, relazionali, metodologici fondanti il progetto culturale della scuola, ogni anno vengono proposte svariate attività curricolari ed extracurricolari. Il nostro IC crede fortemente nel potere formante delle arti in tutte le sue forme, in particolar modo la musica è da sempre oggetto di grande attenzione e considerazione in tutti gli ordini di scuola. Nella secondaria di primo grado gli studenti attratti dall'ambito musicale hanno la possibilità di cimentarsi in un laboratorio pomeridiano di tastiere e chitarre, finanziato con i fondi del PNRR rivolto a tutti gli allievi interessati delle classi prime, seconde e terze, con l'obiettivo di sviluppare l'interplay eseguendo al pianoforte e alla chitarra brani scelti dagli alunni stessi e arrangiati dal docente di riferimento per tutto l'ensemble, con parti differenziate. Il laboratorio comprende circa 25 tastiere e alcune chitarre ed è dotato di un pianoforte e di un monitor touch. Gli allievi che lo frequentano implementano le competenze artistico-musicali e accrescono le relazioni all'esterno della singola classe con il gruppo dei pari. Nell'atrio dell'istituto inoltre è presente un pianoforte a libero accesso degli allievi nell'intervallo e nei momenti di svago. Nella scuola primaria e dell'infanzia è da anni attivo un progetto di musica svolto dalla Cooperativa 3e60, che realizza percorsi pensati ad hoc per ogni singola classe in tutti i plessi dell'istituto. Il formatore responsabile e le insegnanti di classe collaborano per far diventare gli incontri altamente formativi e arricchenti, trattando argomenti oggetto di studio disciplinare in ottica musicale e artistica. Al termine dei percorsi è prevista una restituzione alle famiglie in cui i ragazzi mettono in scena ciò che hanno fatto loro durante l'attività. Tale progetto oltre ad offrire competenze musicali e artistiche permette agli alunni di riscoprirsi, sperimentare e appassionarsi a discipline "nuove" come la pratica di uno strumento musicale, inoltre crea relazioni tra i pari e amplia la visione dei docenti sui singoli soggetti. Nel plesso della scuola primaria A. Frank di Druento inoltre l'insegnamento della musica nelle classi è stato attribuito a personale docente con competenza specifica che svolge attività musicale in tutte le classi per poter offrire un insegnamento di qualità da chi ne ha le competenze. Sempre nell'ambito artistico (arte contemporanea) vengono proposti alcuni laboratori che valorizzano i talenti individuali, le eccellenze e alunni appartenenti ad aree più fragili che rischiano di abbandonare la scuola o hanno bisogno di trovare una spinta motivazionale: "ContemporaneaMente" e il "Laboratorio di serigrafia" hanno come obiettivo comune il benessere degli allievi e propongono attività da cui questi possono trarre giovamento. Anche il laboratorio teatrale che viene attivato ogni anno alla scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo la valorizzazione dei talenti e il miglioramento delle relazioni tra pari. Sono inoltre numerose le collaborazioni con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. I comuni di appartenenza dei tre plessi e le associazioni sono sempre disponibili a mettersi in gioco insieme alla scuola per sperimentare nuove iniziative quali il Pedibus, le passeggiate alla scoperta del territorio, l'outdoor education e la scuola partecipa come popolazione attiva a ricorrenze e



commemorazioni territoriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DRUENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PERCORSI LINGUISTICI e METODOLOGICI**

Nel nostro Istituto Comprensivo offriamo da almeno 10 anni corsi di certificazione linguistica per gli studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le loro competenze nelle lingue straniere. I ragazzi hanno la possibilità di prepararsi per ottenere certificazioni in inglese, francese e spagnolo, acquisendo una solida preparazione che li supporta sia nel percorso scolastico che nel futuro professionale. Questi corsi sono strutturati per rispondere alle esigenze di ciascun studente, fornendo una formazione mirata e di qualità.

DELE SPAGNOLO

DELF FRANCESE

KET INGLESE

Ministay in Irlanda: soggiorno linguistico che ogni anno vede coinvolti gli allievi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado nella prima settimana di settembre con un numero di almeno 30 allievi partecipanti

Grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati dei corsi anche per il personale docente di ogni



ordine e grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: TOGETHER MORE

"Together more" è il progetto vinto dal nostro Ic, è l'unico progetto finanziato in Italia nell'ambito del bando Learning from the extremes". La nostra scuola è stata premiata e avrà il privilegio di partecipare al concorso europeo estivo. Siamo stati invitati a raccontare la nostra esperienza educativa. Grazie ai fondi europei l'IC Druento ha acquistato, per la scuola di San Gillio, 32 tablet e 2 monitor touch e ha finanziato la formazione degli insegnanti in ambito tecnologico. La "Learning from the Extremes Summer School 2023", si terrà a Maratona, in Grecia, tra il 2 e il 7 luglio, e vi parteciperà l'insegnante Edi Gamma, referente del progetto. L'obiettivo principale sarà familiarizzare con l'Open Schooling Approach, un processo che facilita la trasformazione delle scuole in ecosistemi innovativi. Argomento chiave dell'evento è potenziare l'accesso all'istruzione digitale e offrire esperienze di apprendimento innovativo agli studenti delle scuole rurali e consentire alle scuole stesse di divenire HUB formativo, centri di apprendimento e innovazione per le proprie comunità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Enti territoriali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCUOLA CON IPAZIA

○ **Attività n° 3: JOB SHADOWING A VIENNA**

Il progetto di job shadowing nasce dall'esigenza di rafforzare e innovare le pratiche educative adottate nel contesto scolastico, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio. L'obiettivo prioritario è lo sviluppo di strategie di supporto linguistico efficaci, non solo per favorire l'apprendimento della lingua seconda (L2), ma anche per valorizzare e sostenere la lingua madre (L1), riconosciuta come risorsa fondamentale per il successo formativo e l'inclusione sociale degli studenti. Attraverso l'osservazione diretta in scuole partner europee, gli insegnanti avranno l'opportunità di approfondire l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) come strumenti abilitanti per l'apprendimento linguistico e disciplinare. L'integrazione delle ICT si rivelerà cruciale non solo per rendere i contenuti più accessibili, ma anche per personalizzare i percorsi formativi in base alle esigenze individuali degli alunni. Uno degli elementi chiave del progetto sarà il potenziamento delle competenze interpersonali e dell'adattabilità professionale del personale coinvolto. L'esperienza in un contesto



educativo diverso permetterà ai docenti di confrontarsi con nuove metodologie didattiche, sviluppando una maggiore apertura mentale, flessibilità e capacità di interazione in ambienti multiculturali e multilingue. La promozione del plurilinguismo e della didattica inclusiva rappresenta un altro asse portante del progetto. Attraverso il contatto diretto con realtà scolastiche europee che adottano approcci integrati e sensibili alle diversità linguistiche e culturali, i partecipanti potranno raccogliere buone pratiche e riflettere su come trasferirle e adattare al proprio contesto. Particolare attenzione sarà dedicata all'introduzione di metodi innovativi di insegnamento, orientati all'apprendimento attivo, cooperativo e centrato sullo studente. L'osservazione di lezioni, la partecipazione a workshop e il confronto con colleghi stranieri forniranno stimoli concreti per il rinnovamento delle strategie didattiche. Infine, il progetto si propone di rafforzare la dimensione europea dell'educazione, promuovendo i valori fondanti dell'Unione Europea quali la solidarietà, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la collaborazione tra istituzioni scolastiche. La mobilità del personale docente diventa così occasione di crescita professionale e culturale, nonché strumento per costruire una scuola più aperta, dinamica e capace di rispondere alle sfide della società contemporanea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Dirigente scolastico

○ Attività n° 4: JOB SHADOWING A KARLSKRONA KOMMUN

Nell'ambito di un percorso di formazione all'estero, la funzione strumentale per



l'innovazione didattica ha partecipato a un'attività di job shadowing in Svezia, visitando istituti scolastici di diversi ordini. L'esperienza si è focalizzata sull'osservazione e sull'analisi delle pratiche didattiche innovative adottate nelle scuole svedesi, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie digitali nella progettazione e nella conduzione delle lezioni. Durante la mobilità, sono stati approfonditi modelli di apprendimento personalizzato, l'uso di piattaforme digitali collaborative e strategie per il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso strumenti ICT. L'esperienza ha offerto spunti concreti per il rinnovamento metodologico e ha rafforzato il dialogo tra pari a livello europeo sull'educazione digitale e inclusiva.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCUOLA CON IPAZIA

Approfondimento:

In allegato il time table



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DRUENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORI TECNOLOGICI DI DIDATTICA INNOVATIVA

Attività laboratoriali-esperienziali con approccio STEAM attraverso le quali gli alunni saranno invitati ed incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, collaborativo e di condivisione di idee. Verranno proposte nel Corso dell'anno, attività cross disciplinari di:

- tinkering digitale - attività che unisce gli aspetti scientifici con quelli creativi e artistici. Un metodo di apprendimento pratico, un apprendimento attraverso il fare, il provare, il comprendere l'errore ed il trovare soluzioni per correggerlo.
- coding - attività che ha come base il pensiero computazionale (astrazione, automazione, analisi) e sarà impiegato per programmare il funzionamento, il movimento e il problem solving di alcuni dei set di robotica in dotazione all'IC.
- utilizzo della pratica didattica del WRW nell'insegnamento della lingua italiano e in modo trasversale sulle altre materie di studio.

Il Dipartimento verticale di Tecnologia dell'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte educative e progettuali ispirandosi al framework DigComp, al fine di promuovere una progressiva acquisizione delle competenze digitali nei diversi ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia si avviano esperienze ludico-esplorative che favoriscono il pensiero logico e la familiarità con strumenti digitali semplici che vengono implementate, nella scuola primaria, con laboratori itineranti di 20-40 ore annue in chiave STEAM, coding unplugged e con l'uso guidato di tecnologie educative per sviluppare creatività, problem solving e collaborazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la capacità di formulare domande e risolvere problemi utilizzando il pensiero logico e creativo.
- Promuovere e sostenere il lavoro in gruppo, la condivisione di idee e la collaborazione per risolvere sfide pratiche promuovendo la cooperazione, la condivisione di idee e l'ascolto attivo tra i compagni.
- Apprendere a utilizzare metodi scientifici per fare osservazioni, raccogliere dati e trarre conclusioni.
- Incoraggiare l'immaginazione dei bambini e la capacità di creare soluzioni originali a problemi pratici.
- Favorire l'espressione artistica attraverso la progettazione di modelli, opere d'arte e progetti interattivi che combinano scienza e tecnologia.
- Organizzare attività che richiedono la collaborazione per realizzare progetti complessi, come la costruzione di un oggetto tecnologico o la realizzazione di una ricerca scientifica.

○ **Azione n° 2: SCIENZA IN AZIONE...ESPLORIAMO, SCOPRIAMO, CREIAMO...INSIEME**



L'Istituto Comprensivo di Druento partecipa ormai da due anni alle Settimane della Scienza, un'iniziativa promossa dal CentroScienza che coinvolge scuole e istituzioni in attività di divulgazione scientifica. In questa occasione, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria aprono le loro porte alla cittadinanza, trasformandosi in veri e propri laboratori scientifici. Gli studenti, guidati dai docenti, diventano protagonisti attivi dell'apprendimento: si cimentano in esperimenti, li spiegano e li dimostrano ai genitori e al pubblico, assumendo il ruolo di giovani scienziati.

Il link rimanda alla pagina dedicata al nostro IC sul sito del centro scienze.

<https://www.centroscienza.it/settimanedellascienza/eventi/706-scienza-in-azionef>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere un approccio laboratoriale e sperimentale alla scienza.
- Sviluppare il pensiero critico e le competenze logico-scientifiche.
- Incentivare la comunicazione e la divulgazione dei saperi.
- Valorizzare la cooperazione tra pari e l'apprendimento attivo.



- Rafforzare il legame tra scuola, famiglia e territorio attraverso la condivisione di esperienze educative.

○ Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Quest'anno il nostro Istituto ha l'opportunità di partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo. La partecipazione a questa competizione rappresenta una preziosa occasione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado di mettere alla prova le opportune capacità logico - matematiche, di confrontarsi con coetanei/coetanee di altre scuole e, soprattutto, di scoprire il lato divertente e sfidante della matematica.

I "Giochi matematici del Mediterraneo" sono un libero concorso riservato agli/alle allievi/e della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado. I Giochi hanno ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica. Tutto il regolamento è presente al link: <https://www.accademiamatematica.it/giochi-matematici>

Le fasi dei Giochi saranno:

- Qualificazione d'istituto, alla quale parteciperanno tutti/e gli/le alunni/e della scuola nella rispettiva categoria, che si terrà il 7/11/2024 in orario scolastico;
- Finale d'istituto, alla quale parteciperanno gli/le alunni/e che si saranno qualificati/e ottenendo il punteggio prestabilito per ogni categoria, che si terrà il 4/12/2024;
- Finale di area, che si svolgerà presso una scuola polo per gli/le alunni/e di ogni categoria che hanno raggiunto il punteggio prestabilito;
- Finale nazionale, alla quale parteciperà il/la primo/a classificato/a di ogni categoria di ciascuna finale di area, che si terrà a Palermo nel mese di maggio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e creativo, laterale e divergente

Apprendere le discipline logico scientifiche in modo ludico.

Lavorare in gruppo, utilizzando problem solving in contesti differenti da quelli scolastici



Moduli di orientamento formativo

I.C. DRUENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: FANTASIA CERCASI

1. In riferimento alle Linee Guida per l'Orientamento del DM n. 328/2022 del Ministero dell'istruzione e del merito, la Scuola Secondaria di I grado ha attivato moduli di orientamento formativo degli studenti, per tutte le classi.

Nella flessibilità della progettazione, i moduli sono stati realizzati nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti, coinvolgendo trasversalmente studenti di cicli diversi e attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

Tutti i moduli e i laboratori sono stati pensati soprattutto nell'ottica di:

rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata, tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;

contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;

favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

promuovere l'autonomia e responsabilità dell'alunno e dell'alunna;

promuovere l'orientamento come processo continuo e di consapevolezza;

educare alla scelta: promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere ogni qualvolta sia necessario;



facilitare processi: gli insegnanti (attività didattica) e gli orientatori (percorso di orientamento) possono contribuire insieme allo sviluppo delle competenze, diventando così facilitatori dei processi di scelta.

Il percorso di orientamento ha l'obiettivo di rafforzare negli allievi e nelle loro famiglie le necessarie competenze per prendere una decisione fondamentale per il futuro; la scelta del giusto indirizzo permette ai nostri studenti la realizzazione di un percorso formativo più adeguato alla loro inclinazioni e talenti.

Verranno organizzati molti laboratori pratici per consentire ai ragazzi la scoperta dei propri talenti e la messa in opera di manufatti e lo sviluppo di competenze trasversali. Esempio di laboratorio di marketing pubblicitario per la pubblicizzazione di un evento pubblico

Laboratorio di marketing pubblicitario con un esperto del settore per la creazione di un logo relativo ad un evento organizzato da ragazzi stessi: un contest poetico.

Assegnazione di ruoli definiti e introduzione dei concetti di influencer marketing, pr media relation, brand storytelling

Analisi dei punti di forza, errori e risultati

Discussione guidata in piccoli gruppi

Studio dell'evento da pubblicizzare con creazione del logo allegato

Analisi della campagna promozionale dell'evento

Realizzazione dei volantini e diffusione dell'evento.

Il documento complessivo è disponibile al seguente link, che conduce alla sezione dedicata del sito dell'Istituto Comprensivo.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/d7999a8c-1fc6-4cf9-92f5-0cbfe6b61866_timbro_MODULI%20DI%20ORIENTAMENTO%20FORMATIVO%20AS%2024-25.pdf



PAROLE IN GIOSTRA

CONTEST DI POESIA U14
I.C. DRUENTO

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO AS 24-25.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Obiettivo Orientamento Piemonte

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: TUTTI A TAVOLA!

Laboratorio di arti bianche nei locali della mensa scolastica

Presentazione interattiva del mestiere di pasticciere e panificatore con video e testimonianze di personale specializzato

Racconto di una giornata tipo del panificatore e illustrazione degli strumenti necessari per avviare la panificazione

Introduzione alle materie prime con focus sulla buona educazione alimentare

Laboratorio pratico: preparazione dell'impasto base per pane e focaccia e biscotti

spiegazione delle tecniche di lievitazione e formatura

Tempi di fermentazione dei lieviti e delle differenti tipologie di farine

Realizzazione di dolci pane e focaccia



Focus sui prodotti regionali

Il documento complessivo è disponibile al seguente link, che conduce alla sezione dedicata del sito dell'Istituto Comprensivo.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/d7999a8c-1fc6-4cf9-92f5-0cbfe6b61866_timbro_MODULI%20DI%20ORIENTAMENTO%20FORMATIVO%20AS%2024-25.pdf

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO AS 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Esplori-amo il latino



Introduzione : perchè studiare il latino oggi?

Parole latine che utlizziamo nella lingua di oggi senza saperlo

Breve excursus della lingua latina

Prime regole: differenze tra italiano flessivo e struttura rigida del latino

Casi e desinenze.

Cenni alle declinazioni latine

Costruzione ludica della frase semplice

Lessico

Il documento complessivo è disponibile al seguente link, che conduce alla sezione deicata del sito dell'Istituto Comprensivo.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/d7999a8c-1fc6-4cf9-92f5-0cbfe6b61866_timbro_MODULI%20DI%20ORIENTAMENTO%20FORMATIVO%20AS%2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	25	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: TECNOLOGIA E COMPUTER**

Laboratorio di informatica e disegno su pc, incontri con professionisti e attività di riflessione. Il percorso è pensato sia per coloro che hanno la passione per il computer o per il disegno tecnico, come per coloro che non hanno ancora preso una decisione, che valutano però tra le opzioni l'iscrizione ad un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico o ad un'agenzia formativa che prepari a lavorare nel settore dell'informatica in tempi rapidi.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/d7999a8c-1fc6-4cf9-92f5-0cbfe6b61866_timbro_MODULI%20DI%20ORIENTAMENTO%20FORMATIVO%20AS%2024-25.pdf

Il documento complessivo è disponibile al seguente link, che conduce alla sezione dedicata del sito dell'Istituto Comprensivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: PRENDERSI CURA

Laboratori di acconciatura, estetica e assistenza, incontri con professionisti e attività di riflessione sull'aiuto all'altro e il benessere. Il percorso è pensato sia per coloro che hanno la passione per il mondo dell'estetica o la sensibilità nell'accudimento altrui, come per gli indecisi, che valutano però tra le opzioni l'iscrizione ad una scuola che insegni a prendersi cura di sé stessi e degli altri.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/d7999a8c-1fc6-4cf9-92f5-0cbfe6b61866_timbro_MODULI%20DI%20ORIENTAMENTO%20FORMATIVO%20AS%2024-25.pdf

Il documento complessivo è disponibile al seguente link, che conduce alla sezione dedicata del sito dell'Istituto Comprensivo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOS...teniAMO il futuro

Il progetto vuole incarnare l'idea del nostro fare scuola, che rispecchi i "programmi" nella trasversalità delle discipline, puntando l'attenzione sulla sostenibilità. Tale percorso svilupperà nello specifico alcuni goal dell'Agenda 2030: - goal 11: città e comunità sostenibili - goal 12 consumo e produzione responsabili - goal 13: lotta contro il cambiamento climatico - goal 15: vita sulla Terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Crescita di giovani responsabili attenti e interessati alle problematiche sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il grande progetto SOS...teniAMO il Futuro funge da contenitore di tutta la progettualità che si va sviluppando e attuando nell'IC. Attraverso le azioni congiunte di Scuola e Territorio per la comprensione, l'attenzione e la cura della Persona, delle Relazioni e dell'Ambiente si promuovono la Cultura della Sostenibilità e il Cambiamento indispensabili per creare un futuro migliore.

● LA SCUOLA DEL BENESSERE PER UN FUTURO DI INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Il progetto vuole incarnare l'idea del nostro fare scuola, che rispecchi i "programmi" nella trasversalità delle discipline, puntando l'attenzione sulla sostenibilità. Tale percorso svilupperà nello specifico alcuni goal dell'Agenda 2030: - goal 11: città e comunità sostenibili - goal 12 consumo e produzione responsabili - goal 13: lotta contro il cambiamento climatico - goal 15: vita sulla Terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico per tutti gli attori che partecipano alle azioni di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

● LIBRIAMOCI - #IO LEGGO PERCHE'# - PROMOZIONE DELLA LETTURA AD ALTA VOCE

Questi tre progetti hanno l'obiettivo comune di diffondere la lettura ad alta voce che si traduce in una pratica di cittadinanza, di relazione che sviluppa competenze in chi legge e in chi ascolta. La lettura ad alta voce è importante perchè rende accessibili i testi a tutti, crea legami, sviluppa l'immaginazione ed è coinvolgente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare maggiormente i giovani al piacere della lettura come strumento di scoperta e arricchimento personale e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● IMPARIAMO AD IMPARARE

Il progetto ha lo scopo di insegnare un metodo di studio adeguato e funzionale con l'utilizzo di dinamiche metacognitive, stimolato dalle dinamiche di gruppo e addestrare all'utilizzo consapevole delle risorse tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle pratiche di studio degli alunni attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie e di strumenti atti alla facilitazione degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● CONTEMPORANEAMENTE

Il laboratorio è rivolto ad alunni selezionati dalla dirigenza, dai docenti e dalla psicologa di supporto all'istituto che potrebbero trarre giovamento da un'attività manuale e creativa. In particolare allievi con BES, alunni diversamente abili ed eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle individualità in soggetti specifici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

I giochi matematici sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SPORTELLO TECNICO DSA

Uno sportello dedicato ai disturbi specifici finalizzato a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie, o suggerimenti e indicazioni di intervento. Allo Sportello DSA possono ricorrere docenti, genitori per poter avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche per l'individuazione di soggetti fragili cui offrire supporto e strumenti utili agli apprendimenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAZIO D'ASCOLTO

Uno spazio di ascolto e confronto con una figura esterna di riferimento finalizzato alla promozione del benessere psicologico. un servizio qualificato a cui potranno rivolgersi adulti e ragazzi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla relazioni con gli altri e con se stessi, agli aspetti educativi, ai rischi di abbandono scolastico, ai cambiamenti relativi alle varie fasi della crescita che coinvolgono in egual misura gli educatori e i minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-emotivo degli alunni

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BYOD un device per tutti

Creazione di attività trasversali e sviluppo della didattica digitale in ambienti flessibili e innovativi negli ambienti di apprendimento della scuola. L'utilizzo quotidiano dei device personali per svolgere le attività proposte in classe promuove una visione di classe digitale dinamica e senza ostacoli. Nella scuola digitale il BYOD (Bring Your Own Device) – “portati il tuo dispositivo”, è uno strumento idoneo per attivare una didattica differente in situazioni di apprendimento collaborativo, basata su canali dinamici ed innovativi dove ogni alunno può, rispettando i propri tempi e valorizzando il proprio talento esprimersi al meglio. L'uso di tecnologie “personali” degli studenti offre innumerevoli vantaggi: - tecnologia che include: l'uso di uno strumento conosciuto e configurato secondo le specifiche esigenze offre possibilità enormi e rende le attività quotidiane gestibili in ambienti amichevoli. - tecnologia che condivide e facilita la creatività: lo studente non è solo un fruitore di contenuto ma è attore della loro creazione e il poterlo condividere con altri (docenti o studenti) rende ancor più stimolante il desiderio di personalizzare il proprio apprendimento. tecnologia che responsabilizza: cittadinanza digitale, consapevolezza digitale ed etica della comunicazione digitale sono obiettivi condivisi in tutta l'Europa e vestire di funzioni destinate all'apprendimento e alla comunicazione collaborativa un dispositivo preposto al gioco o allo svago attiva nei giovani una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e nei rischi potenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Aumento delle competenze tecnologiche degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● STEAM

Lo scopo è quello di applicare la progettualità STEAM con un approccio interdisciplinare. A tal fine è stata rinnovata un'aula rendendola idonea all'apprendimento flessibile e interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula flessibile

● A GIOCAR CON LE PAROLE SI SCOPRONO UNIVERSI - I VIAGGI DI FILO E SOFIA

Attraverso una divertente ricerca delle parole e la stimolazione dell'abilità immaginativa si creano soluzioni partecipate e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



ampliamento dell'immaginazione nei bambini sviluppo e arricchimento del linguaggio come strumento per affrontare la complessità e favorire narrazioni personali di se e sul mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SOS: SostenibilitàOrtoSerra

Il progetto SOS nasce per avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, l'utilizzo di serre idroponiche da tavolo, di tower, la cura di fioriere e compostiere. Il percorso si conclude con la vendita dei prodotti sul territorio. Le attività laboratoriali permettono al bambino di apprendere facendo e sono inclusive: mettono a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del pensiero logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Apprendimento pratico - avvicinamento dei bambini alla natura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● SCUOLA APERTA: LA PRATICA DELL'OE

dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per apprendimenti significativi. Nella "Scuola Aperta" il fuori (outdoor) e il dentro (indoor) dialogano, si completano e si rafforzano, diventando un unico spazio permeabile e flessibile. L'alunno è protagonista nel processo di apprendimento e le finalità dei percorsi di OE intendono: 1. Attuare legami tra Uomo e Natura, per riscoprire equilibri necessari e rispettosi 2. Rinnovare percorsi didattici ed educative per rispondere ai cambiamenti 3. Formare cittadini attivi, responsabili, ecologici favorendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la collaborazione, per infondere valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Attuare legami tra Uomo e Natura, per riscoprire equilibri necessari e rispettosi - Rinnovare percorsi didattici ed educative per rispondere ai cambiamenti - Formare cittadini attivi, responsabili, ecologici favorendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la collaborazione, per infondere valori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCIENZA IN AZIONE...ESPLORIAMO, SCOPRIAMO, CREIAMO...INSIEME

Il centro scienze offrirà attività laboratoriali e di formazione in ambito matematico e scientifico per i ragazzi di tutta la scuola primaria e secondaria dell'IC. Durante la settimana delle scienze indetta a livello regionale, i ragazzi allestiranno con la supervisione degli insegnanti dei laboratori scientifici, in orario extrascolastico pomeridiano o durante il fine settimana, fruibili dall'intera cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione di semplici concetti scientifici (es. galleggiamento, magnetismo, reazioni chimiche base). Capacità di osservare e descrivere fenomeni naturali. Introduzione al metodo scientifico: ipotesi, osservazione, conclusione. Stimolazione della curiosità e del pensiero critico. Sviluppo della capacità di porre domande e cercare spiegazioni. Collegamento tra teoria e pratica (apprendimento esperienziale).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

<https://www.centroscienza.it/settimanedellascienza/eventi/706-scienza-in-azionef>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GOAL IN trasformAZIONE proseguimento 2024-25

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- sviluppo della curiosità e dell'interesse per la sostenibilità ambientale
- sviluppo di un atteggiamento costruttivo e responsabile
- comprensione delle sfide dello sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto è il proseguimento e la diffusione del progetto PIANTA IL FUTURO, iniziato nel 2019 sul territorio di Givoletto, riguarda con coerenza l'Agenda 2030 e i suoi goal, nell'ottica di lavorarci su con azioni sostenibili vere e di cambiamento. Le azioni sostenibili perseguite dagli studenti, in situazione di Outdoor Education e di Service Learning, saranno rese visibili alla



Comunità, attraverso l'arte (murales o pannelli)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Sovvenzioni comunali

● VIVO IL GIARDINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo della curiosità e della partecipazione attiva
- Implementazione delle relazioni personali con i propri compagni, con l'insegnante e con gli altri soggetti coinvolti **nell'esperienza**
- Attivazione di relazioni ecosistemiche con l'ambiente naturale e sociale
- **Incoraggiamento all'utilizzo di tutti i sensi e dei linguaggi per favorire la partecipazione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze**
- Implementazione dell'apprendimento con i tempi dell'esperienza e dell'autocorrezione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro IC crede fortemente nei benefici dell'outdoor education quali l'accrescimento delle capacità sociali di bambini, bambine e ragazzi che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Alcune attività, inoltre, aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del se' nel mondo, e nella salute di corpo e mente.

Per offrire tali benefici ai nostri alunni è stato ideato il progetto **"Vivo il giardino"** che parte dalla curiosità di esplorare il territorio in cui il bambino vive, per scoprirlo nella varietà di opportunità che offre, e per crescere in consapevolezza e responsabilità di essere "cittadini che abitano il mondo". Con l'outdoor education la scuola non è più il luogo che aspetta il discente, ma è il discente stesso che "si muove" e va dentro all'ambiente, trasformandolo così in "scuola". Le relazioni, cioè l'essere NOI (un gruppo), sono l'energia che genera esperienze formative.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi comunali e scolastici al bisogno

● SOS-SostenibilitàOrtoSerra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere i cicli naturali : gli studenti imparano come crescono le piante, il ciclo dell'acqua, la fotosintesi e l'interazione tra flora e fauna.

Conoscere la biodiversità: acquisizione di nozioni su diversi tipi di piante, fiori, alberi, erbe e ortaggi.

Rispettare l'ambiente naturale: comprensione dell'importanza della sostenibilità ambientale, dell'ecologia e della cura dell'ambiente.

Conoscere la stagionalità dei prodotti: apprendere quando e come crescono frutta e verdura in base alla stagione.

Autoprodurre gli alimenti: educare alla coltivazione di ortaggi e frutta come pratica di sostenibilità e autosufficienza alimentare.

Valorizzare i cibi sani: promozione di una dieta sana, imparando ad apprezzare la freschezza dei prodotti coltivati in prima persona.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto SOS nasce per avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, l'utilizzo di serre idroponiche da tavolo, di tower, la cura di fioriere e compostiere. Il percorso si conclude con la vendita dei prodotti sul territorio. Le attività laboratoriali permettono al bambino di apprendere facendo e sono inclusive: mettono a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del pensiero logico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi comunali e scolastici al bisogno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: In rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'istituto sono raggiunti dalla banda larga e connessi in rete sia lan sia wi-fi,.

Titolo attività: spazi connessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ambienti di apprendimento (anche nella scuola dell'infanzia) hanno più punti in rete sia wi fi sia lan

Titolo attività: Registriamoci
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è pratica consolidata da molti anni sia per la didattica sia per le comunicazioni interne ed esterne



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: attivazione percorsi
laboratoriali e utilizzo didattica
innovativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attivazione laboratorio cross curricolari per le classi quarte e quinte della scuola primaria A. Frank di Druento

attivazione di laboratori in BYOD per alcune classi dell'istituto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UTILIZZO DEI MONITOR
TOUCH
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta a tutti i docenti che vogliono approfondire e migliorare l'uso dei monitor touch di cui tutte le classi dell'IC sono dotate.

- potenziamento e incremento della didattica laboratoriale
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Titolo attività: ACCESSIBILITA' E
INCLUSIONE CON DISPOSITIVI APPLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta in prima battuta ai docenti di sostegno che potranno sperimentare alcuni applicativi di supporto alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica.

- potenziamento e incremento della didattica laboratoriale
- conoscenza di nuovi applicativi da utilizzare nella didattica con gli alunni con BES

Titolo attività: App per la didattica con dispositivi APPLE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto.

- Potenziare e Incrementare la didattica laboratoriale (almeno del 15%) formando gli insegnanti e adeguando le dotazioni tecniche
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Realizzare iniziative di formazione, in rete o di Istituto, finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali

Approfondimento

Nel corso degli ultimi tre anni l'istituto ha rinnovato totalmente la strumentazione digitale presente nei plessi. Ha dotato tutti gli ordini di scuola della connessione a banda larga e messo a disposizione degli alunni fin dall'infanzia di device per la didattica digitale innovativa in linea con gli obiettivi DigComp 2.2



Ogni classe è oggi dotata di connessione Lan e Wlan capace di sostenere più di 20 connessioni contemporanee sullo stesso Hotspot. Ogni spazio didattico è dotato di monitor touch, anche gli spazi dell'infanzia. In ogni plesso è presente la stampante 3 D, plotter, visori per la realtà aumentata, robot di varie tipologie per robotica educativa e tavoli interattivi per la scuola dell'infanzia



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. DRUENTO - SAN GILLIO - TOAA89001Q

IC. DRUENTO - GIVOLETTO - TOAA89002R

IC. DRUENTO - RAFFAELLO - TOAA89003T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

IL SE E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, e consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e sa le sue responsabilità.

- **CORPO E MOVIMENTO:** identità, autonomia, salute I bambini conoscono ed acquisiscono controllo del proprio

corpo, imparano a rappresentarlo. Raggiungono autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel prendere cura della propria igiene. Raggiungono diverse abilità nel movimento, anche fine, imparano a coordinarsi con gli altri e a rispettare le regole di gioco.

- **IMMAGINI, SUONI E COLORI :** gestualità, arte, musica, multimedialità I bambini imparano ad apprezzare



spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo utilizzando non solo le parole, ma anche il disegno, la manipolazione, la musica. Diventano capaci di formulare piani di azioni, individuali e di gruppo per realizzare attività creative. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche. • I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura I bambini sviluppano la padronanza della lingua italiana e arricchiscono il proprio lessico. Sviluppano fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri, raccontano, inventano, comprendo storie e narrazione. Confrontano lingue diverse apprezzano il linguaggio poetico. Formulano le prime ipotesi di simbolismo e di lingua scritta .

• LA CONOSCENZA DEL MONDO; ordine, misura, spazio, tempo e natura attraverso le esperienze e le osservazioni i bambini confrontano, raggruppano ordinano secondi criteri diversi. Sanno collocare se stessi e gli oggetti nello spazio, sanno seguire un percorso sulla base di indicazioni date . Imparano a collocare eventi nel tempo osservano fenomeni naturali e organismi viventi formulando ipotesi, cercando soluzioni e spiegazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Per la valutazione del processo formativo si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato in situazioni di gioco, conversazioni, guidato o con attività programmate, attraverso rappresentazioni di elaborati svolti durante l'anno, con i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza. Per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno viene adottato come strumento di lavoro il testo della Erickson (SR4-5), utilizzando le schede di valutazione come materiale informativo di passaggio da un'ordine scolastico all'altro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero team, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale



L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini dai tre a i sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione, in coerenza dei principi di pluralismo culturale ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, maschio o femmina ecc. ecc appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in se e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti e emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti più responsabili. Sviluppare la competenza significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti, significa ascoltare, comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in modo personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare ed immaginare, con simulazioni e giochi di ruolo. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. DRUENTO - TOIC89000V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

IL SE E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, e consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e sa le sue responsabilità.

- **CORPO E MOVIMENTO:** identità, autonomia, salute I bambini conoscono ed acquisiscono controllo del proprio

corpo, imparano a rappresentarlo. Raggiungono autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel prendere cura della propria igiene. Raggiungono diverse abilità nel movimento, anche fine, imparano a coordinarsi con gli altri e a rispettare le regole di gioco.

- **IMMAGINI, SUONI E COLORI :** gestualità, arte, musica, multimedialità I bambini imparano ad apprezzare

spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo utilizzando non solo le parole, ma anche il disegno, la manipolazione, la musica. Diventano capaci di formulare piani di azioni, individuali e di gruppo per

realizzare attività creative. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche. • **I DISCORSI E LE PAROLE:** comunicazione, lingua, cultura I bambini sviluppano la

padronanza della lingua italiana e arricchiscono il proprio lessico. Sviluppano fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri, raccontano, inventano, comprendo storie e narrazione. Confrontano



lingue diverse apprezzano il linguaggio poetico. Formulano le prime ipotesi di simbolismo e di lingua scritta .

• LA CONOSCENZA DEL MONDO; ordine, misura, spazio, tempo e natura attraverso le esperienze e le osservazioni i bambini confrontano, raggruppano ordinano secondi criteri diversi. Sanno collocare se stessi e gli oggetti nello spazio, sanno seguire un percorso sulla base di indicazioni date . Imparano a collocare eventi nel tempo osservano fenomeni naturali e organismi viventi formulando ipotesi, cercando soluzioni e spiegazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Per la valutazione del processo formativo si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato in situazioni di gioco, conversazioni, guidato o con attività programmate, attraverso rappresentazioni di elaborati svolti durante l'anno, con i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza. Per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno viene adottato come strumento di lavoro il testo della Erickson (SR4-5), utilizzando le schede di valutazione come materiale informativo di passaggio da un'ordine scolastico all'altro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero team, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini dai tre a i sei anni di età ed è la risposta al



loro diritto all'educazione, in coerenza dei principi di pluralismo culturale ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, maschio o femmina ecc. ecc appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in se e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti e emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti più responsabili. Sviluppare la competenza significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti, significa ascoltare, comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in modo personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare ed immaginare, con simulazioni e giochi di ruolo. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni nel comportamento per la scuola primaria e secondaria. Il criterio di valutazione è lo stesso, cambiano i descrittori- Il Collegio si è riservato di riformulare la valutazione del comportamento per il prossimo anno scolastico, al fine di uniformare gli indicatori.

Allegato:

Documento di valutazione Ic Druento Dlgs 62-17.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento di valutazione del comportamento approvato dal Collegio dei Docenti.

Cliccando sul link seguente si verrà reindirizzati ai documenti di valutazione della scuola primaria redatti sulla base della nuova O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 ed approvati dal Collegio dei Docenti

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/938015da-571a-4945-9278-0057b7a19d92_Valutazione%20primaria%20e%20%20comportamento.pdf

Allegato:

Valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- 1) presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline, tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti;
- 2) presenza di misurazioni insufficienti scritte, orali, pratiche (nonostante le strategie poste in atto dal Consiglio di Classe) su un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico e comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico;
- 3) frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate);
- 4) presenza di un diffuso disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
- 5) mancato rispetto delle elementari norme di convivenza civile e scarsa disponibilità al dialogo educativo;
- 6) inadeguatezza di competenze di cittadinanza, come per esempio non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare, ...;
- 7) mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe.



In presenza di due dei criteri suddetti, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- 1) presenza nel triennio di lacune importanti nelle discipline, tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste;
- 2) presenza di misurazioni insufficienti scritte, orali, pratiche (nonostante le strategie poste in atto dal Consiglio di Classe) su un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico e comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico;
- 3) frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate);
- 4) presenza di un diffuso disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
- 5) mancato rispetto delle elementari norme di convivenza civile e scarsa disponibilità al dialogo educativo;
- 6) inadeguatezza di competenze di cittadinanza, come per esempio non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare, ...;
- 7) mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe.

In presenza di due dei criteri suddetti, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione dell'allievo all'Esame di Stato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto per l'inclusione scolastica all'interno dell'IC Druento evidenzia come i docenti siano fermamente convinti che per realizzare una vera integrazione siano necessari alcuni fattori fondamentali e irrinunciabili: IMPEGNO, MOTIVAZIONE, PASSIONE, COLLABORAZIONE e BENESSERE. Questi elementi sono strettamente interconnessi, come le maglie di una rete che si nutre del senso di appartenenza condiviso.

L'Istituto Comprensivo, composto da sette plessi distribuiti in Comuni distanti tra loro e caratterizzati da diverse realtà ambientali, mutamenti socioculturali e livelli di sviluppo economico, affronta con impegno la sfida della disomogeneità territoriale. La dispersione geografica richiede uno sforzo collettivo per superare le differenze e promuovere un processo di integrazione e inclusione scolastica efficace. A tal fine, si attuano interventi sinergici che coinvolgono la scuola, gli Enti locali, i servizi pubblici e le famiglie, favorendo uno scambio continuo di esperienze e una ricerca-azione condivisa.

Gli interventi inclusivi dell'IC Druento sono orientati a valorizzare le diversità come risorsa per tutti, creando un ambiente scolastico che favorisca la crescita e la maturazione di ogni alunno. In questo contesto, la scuola si propone di:

- Potenziare la capacità di riconoscere e rispettare le differenze individuali;
- Promuovere atteggiamenti di mutuo aiuto e sentimenti di solidarietà tra gli studenti;
- Favorire il benessere psico-fisico di chi vive quotidianamente l'esperienza scolastica;
- Offrire livelli di comunicazione e relazioni interpersonali più efficaci e adeguati;
- Costruire un progetto di vita personalizzato, che tenga conto delle specificità di ogni studente.

In sintesi, l'obiettivo è creare un ambiente scolastico inclusivo, capace di valorizzare le diversità come risorsa e di accompagnare ogni alunno nel suo percorso di crescita, contribuendo a formare cittadini consapevoli, solidali e pronti ad affrontare le sfide della società.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In tutte le classi dell'IC vengono realizzati progetti e percorsi mirati a includere studenti e



studentesse in situazione di disabilità e con BES (Bisogni Educativi Speciali). Le metodologie didattiche più utilizzate sono il cooperative learning, la peer education, il lavoro in piccoli e grandi gruppi, le attività hands-on, le prove differenziate con strumenti compensativi e dispensativi, e le attività laboratoriali. Questi interventi vengono costantemente monitorati da tutti i docenti curricolari e di sostegno, attraverso verifiche a breve, medio e lungo termine, che valutano sia la ricaduta delle strategie adottate sia il gradimento degli studenti. I risultati di queste verifiche permettono di rivedere e aggiornare i piani didattici personalizzati e il Piano Educativo Individualizzato, per garantire un percorso sempre più efficace e su misura.

Gli studenti stranieri di prima e seconda generazione vengono accolti e inseriti nelle classi corrispondenti alla loro età, con percorsi didattici specifici per il recupero della lingua italiana. La scuola dispone di un protocollo di accoglienza e si avvale di mediatori culturali per facilitare i rapporti con le famiglie straniere, creando un ambiente inclusivo e rispettoso delle diverse culture. Le attività di integrazione e supporto sono regolarmente potenziate e sostenute dagli enti presenti sul territorio, per offrire un sostegno concreto a tutta la comunità scolastica.

Molti sono gli allievi in difficoltà, e per loro si attuano interventi di osservazione attenta e costante. Quando necessario, vengono indirizzati agli esperti del caso, come psicologi, logopedisti o altri specialisti. L'IC dispone di due sportelli interni: uno di ascolto psicologico e uno tecnico, dedicato agli aspetti logopedici, didattici e diagnostici. Inoltre, i fondi del PNRR e del Fis hanno finanziato progetti specifici per il recupero delle difficoltà e la valorizzazione dei talenti in tutti gli ordini di scuola dell'IC. È prevista anche l'istruzione domiciliare, per garantire un supporto personalizzato a chi ne ha bisogno.

Gli interventi sono orientati al recupero individualizzato, con strategie mirate e adattate alle esigenze di ciascuno studente. Durante le ore di approfondimento nella scuola primaria, vengono svolti corsi di matematica, musica, motoria e apprendimento digitale. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, si organizzano laboratori pomeridiani di teatro, attività motoria (come sci, danza e tiro con l'arco), arte e musica. Il dipartimento di scienze collabora con il Centro Scienze per organizzare "Le settimane delle scienze", coinvolgendo tutte le classi dell'IC.

Per tutto l'IC, le lingue straniere sono potenziate attraverso corsi di preparazione agli esami DELF, DELE e KET, e si partecipa a progetti europei come E-Twinning e PNRR. Per quanto riguarda le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), l'IC ha partecipato a iniziative significative come "L'ora del codice", il Safer Internet Day, attività del PNSD, percorsi di coding e robotica educativa, e il progetto City4all. Sono previste verifiche periodiche dei percorsi, con eventuali revisioni per migliorare continuamente l'offerta formativa



Punti di debolezza:

Si evidenzia che ogni anno si verifica una mancata preparazione specifica e approfondita dei docenti di sostegno, che spesso vengono assegnati senza un adeguato aggiornamento sulle metodologie inclusive più efficaci. Questa situazione rende difficile garantire un intervento sempre più qualificato e rispondente alle esigenze degli studenti con BES. Inoltre, si riscontra un elevato turn over dei docenti di sostegno, che comporta continui cambi di figure e una perdita di continuità nel percorso di supporto agli alunni. La mancanza di competenze specifiche e di formazione costante rappresenta una criticità importante, poiché limita la capacità del personale di adattare le strategie didattiche alle diverse situazioni e di utilizzare strumenti innovativi e compensativi in modo efficace. Per migliorare questa situazione, sarebbe auspicabile un potenziamento della formazione professionale e una stabilizzazione delle figure di sostegno, al fine di garantire un supporto più stabile, competente e qualificato per tutti gli studenti che ne hanno bisogno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In tutte le classi dell'IC vengono realizzati progetti e percorsi atti ad includere studenti in situazione di disabilità e Bes. Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono cooperative learning, peer Education, lavoro di piccolo e grande gruppo, Hands-on, prove differenziate con strumenti compensativi e dispensativi, attività laboratoriali. Le attività vengono monitorate da tutti i Docenti curricolari e di sostegno con verifiche a breve, medio e lungo termine sia per quanto riguarda la ricaduta sia per il gradimento e determinano la revisione e l'aggiornamento dei piani didattici personalizzati e del Piano Educativo Individualizzato. Gli studenti stranieri di prima e seconda generazione vengono accolti e inseriti nelle classi corrispondenti alla loro età dove vengono stilati percorsi didattici per il recupero della lingua. Parallelamente si organizzano attività ludiche e conviviali che prevedono la partecipazione delle famiglie. La Scuola è dotata di un protocollo di accoglienza. Due sono le docenti incaricate come Funzione Strumentale in questo ambito e si occupano delle classi in modo trasversale facendo sì che il percorso scolastico degli allievi in difficoltà venga continuamente monitorato anche tra gli ordini di scuola. Le attività sopra descritte sono regolarmente potenziate e sostenute dagli enti presenti sul territorio. Molti sono i casi di allievi in difficoltà. Questi soggetti, dopo attenta e costante osservazione, vengono rimandati ove necessario, agli esperti del caso. Sono attivati percorsi di formazione sia per studenti sia per docenti su App di didattica inclusiva e per rafforzare la competenza di imparare ad imparare. L' IC dispone di due sportelli interni: uno di ascolto psicologico e uno tecnico (aspetti logopedici, didattici e diagnostici). Il Fondo di Istituto finanzia, da anni, un progetto per il recupero delle difficoltà degli



apprendimenti nella Secondaria di Primo grado. Sono previsti anche percorsi individualizzati per arginare la dispersione e contrastare l'abbandono. Gli interventi posti in essere puntano al recupero individualizzato con strategie mirate. Durante le ore di approfondimento nella Primaria vengono svolti corsi di matematica, musica, motoria e apprendimento digitale. Nei pomeriggi per la Secondaria vengono svolti laboratori di teatro, attività motoria (sci, danza) musica, arte, serigrafia, matematica. Per tutto l'IC le lingue sono potenziate grazie ai corsi di preparazione agli esami DELF e KET, DELE, partecipazione a progetti europei E- Twinning e PNRR. Sono previste verifiche dei percorsi in itinere e loro revisione. Adeguate le attività laboratoriali sia per apprendimenti trasversali sia recupero.

Punti di debolezza:

Si evidenzia la mancanza all'atto del reclutamento di docenti specializzati nel sostegno e la loro mancata continuità a cui si cerca di ovviare con una continua formazione interna finanziata dall'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione



degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine. Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento ha le seguenti caratteristiche; tiene conto del verbale di accertamento dell'handicap rilasciato dall'INPS e del Profilo di Funzionamento rilasciato dalla NPI, individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione. La serie di operazioni tecniche attraverso le quali avviene la definizione dei PEI sono le seguenti: Acquisizione e/o condivisione delle informazioni attraverso: il colloquio con le persone significative che orbitano attorno all'alunno (famiglia, insegnanti, educatori), incontri del G.L.O. che consistono nel confronto tra i vari estensori del P.E.I. incluse le figure di riferimento dell'ASL (Unità Multidisciplinare), dei servizi sociali per la condivisione e la verifica di obiettivi comuni. Progettazione e stesura collegiale (team di docenti o Consigli di classe) del Piano Educativo Individualizzato attraverso la definizione di: finalità e obiettivi didattici; itinerari di lavoro; uso di tecnologie; individuazione di metodologie e strategie; verifiche Coinvolgimento di Enti e Associazioni esterni per la realizzazione di progetti inclusivi che mirano al benessere della collettività e che contemplino i bisogni individuali nell'ottica di una "scuola di tutti e per ciascuno". Tale documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: figure genitoriali o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno e referente dell'UVMD.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia costituisce la struttura principale per la formazione dell'individuo: adempie a un compito di supporto e socializzazione, fornendo gli strumenti per una buona integrazione nella scuola e nella società. Avendo una conoscenza approfondita del proprio figlio, sia dal punto di vista dei bisogni che delle caratteristiche individuali (comportamento, interessi, punti di forza, fragilità, ecc...), fornisce un fondamentale contributo nella stesura e del progetto educativo e di vita individuale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto, in linea con i principi dell'inclusione scolastica e dell'attuale normativa, pur considerando valida la citazione di Canevaro "...un individuo disabile non ha bisogno di valutazione speciale in quanto ciascuno ha una situazione originale, e quindi, uno strumento valutativo dovrebbe avere una continua definizione in relazione al singolo soggetto." (Canevaro 1995 p.3) ha elaborato dispositivi valutativi ispirati a dei criteri generali condivisi e adottati da tutti i docenti. In riferimento alla normativa vigente, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per gli alunni con disabilità (PEI) e per gli alunni con DSA, EES e svantaggio socio-culturale (PDP). Attraverso gli obiettivi, gli strumenti e le metodologie riportati in tali documenti e concordati in équipe, i docenti dell'Istituto potranno avvalersi dei seguenti criteri di valutazione al fine di rendere il momento di valutazione chiaro e trasparente. CRITERI GENERALI Il complesso normativo e la prassi scolastica prevedono per gli studenti disabili una valutazione formativa individualizzata, legittimando il ricorso a giudizi che muovano dalla situazione di partenza dell'allievo, nonché dagli



insegnamenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato o sul PDP. Su questa base l'impianto valutativo deve essere in grado di esprimere i progressi raggiunti dal soggetto in relazione alle sue potenzialità iniziali: infatti si valuta il processo. Nella seguente tabella vengono indicati i punti focali che devono essere tenuti in considerazione. PER GLI ALUNNI DISABILI Progettazione del PEI: percorso orientato al conseguimento del titolo di studio Progettazione della didattica individualizzata: adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC; adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a: eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi. uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni. PER GLI ALUNNI CON DSA Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e successive Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Ai sensi della Legge 170 del 2010 la valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate alle necessità e ai bisogni dell'alunno (comma 9 art.11). Si tiene conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove i DSA si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative" o "dispensative". VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI La Direttiva del 27/12/12 e successiva C.M. n°8 del 6/3/13 ha precisato che, anche in assenza di diagnosi mediche, i docenti del Consiglio di classe (o team docenti) possono stilare un PDP fornendo così all'alunno strumenti compensativi e misure dispensative necessari per garantire l'apprendimento. Le modalità e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per i DSA. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione di L2, la partecipazione, i progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto, da molto tempo, vengono attivati progetti di continuità che rappresentano il cuore del PTOF e che hanno l'obiettivo di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Questi progetti si realizzano attraverso attività laboratoriali, spesso ludico-sportive, e sono pensati per rendere il cambiamento positivo e garantire un'accoglienza calorosa e serena. Gli obiettivi principali



sono: - rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro più sereno ed efficace; - ridurre ansie e preoccupazioni, soprattutto per gli alunni più fragili; - creare un ambiente scolastico positivo, accogliente e inclusivo. Il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola è fondamentale per garantire un'accoglienza efficace e un percorso scolastico sereno per gli studenti. Ecco alcuni aspetti chiave e pratiche comuni in questo processo: Documentazione e cartelle personali: Alla fine di ogni anno scolastico, le scuole compilano e aggiornano le cartelle personali degli studenti, includendo dati anagrafici, risultati scolastici, eventuali bisogni educativi speciali, certificazioni mediche o psicologiche, e altre informazioni rilevanti. Trasferimenti e passaggi tra scuole: Quando uno studente cambia scuola, la scuola uscente trasmette tutte le informazioni utili alla nuova istituzione tramite appositi moduli o piattaforme digitali (come il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione). Questo permette alla nuova scuola di conoscere lo storico dello studente e di pianificare interventi personalizzati. Piani educativi individualizzati (PEI): Per studenti con bisogni educativi speciali, è importante condividere il PEI tra le scuole coinvolte nel passaggio, affinché siano garantiti continuità e coerenza nelle strategie di supporto. Incontri di passaggio: Spesso si organizzano incontri tra docenti delle scuole uscenti ed entranti per discutere delle caratteristiche degli studenti, delle strategie didattiche adottate e delle eventuali criticità da affrontare. Utilizzo di piattaforme digitali: La digitalizzazione dei processi ha facilitato lo scambio di informazioni attraverso piattaforme dedicate, che permettono una comunicazione più rapida ed efficace tra le diverse istituzioni scolastiche. Coinvolgimento della famiglia: Le famiglie vengono coinvolte nel processo di transizione, ricevendo informazioni chiare sulle modalità di passaggio e sui supporti disponibili. Formazione del personale: gli insegnanti e il personale scolastico vengono formati per gestire al meglio i passaggi di consegna delle informazioni, rispettando la privacy e la normativa vigente sulla protezione dei dati personali. Questi processi sono fondamentali per assicurare che ogni studente possa continuare il proprio percorso educativo senza interruzioni o disagi, garantendo continuità didattica e supporto adeguato alle sue esigenze. Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento, che si realizza attraverso diverse attività: Incontri formativi e conoscitivi con i referenti degli Istituti di grado superiore; Incontri mirati con le famiglie, per offrire consigli e supporto orientativo; Diffusione dell'Offerta formativa delle diverse scuole, tramite brochure, dépliant e incontri con i referenti; Contatti tra gli insegnanti di sostegno e il referente inclusione delle scuole di accoglienza, con attività di conoscenza del nuovo ambiente e di supporto agli studenti. Questi percorsi sono fondamentali per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e per favorire un'integrazione efficace tra le diverse fasi scolastiche.



Aspetti generali

Gli avvenimenti degli ultimi anni hanno reso necessario creare una rete diffusa di collaborazione a supporto del lavoro del Dirigente, motivo per cui è stato modificato l'impianto dello staff tecnico del DS. Le collaboratrici del DS sono punto di riferimento dell'IC e si interfacciano sia con i docenti sia con la Dirigente stessa per affrontare con tempestività e in modo ottimale tutte le situazioni che si presentano. L'idea alla base del processo organizzativo è quella di uscire da una logica piramidale e passare ad una logica di delega diffusa che permetta di prendere in carico le criticità che si presentano in una istituzione complessa come la scuola e risolverle con tempestività. Il Dirigente ha creato una struttura di middle management, in cui ciascuna figura si occupa di un ambito specifico ed è chiamata a gestire in modo competente le continue sfide amministrative e didattiche che si profilano nella "trincea" ogni giorno.

https://www.icdruento.edu.it/cgi-bin/archivio/7f172666-d9bc-4a66-b08c-8bda617a4c4e_FUNZIONIGRAMMA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• DIRIGENZA Dirigente scolastica Dott.ssa Barbara Saletti E-mail: barbara.saletti@icdruento.itCOLLABORATORI DEL DS Claudia Mitton primo collaboratore referente area progettazione dva bes e tutoraggio funzione strumentale Inclusione. Coordinamento sportello tecnico DVA E-mail: claudia.mitton@icdruento.itAnnamaria Mari Secondo collaboratore Referente didattica organizzativa secondaria di primo grado E-mail: annamaria.mari@icdruento.itAntonella Crema referente area relazione famiglie organizzazione didattica e sportello di ascolto. E-mail: antonella.crema@icdruento.itKatja Del Chierico referente area tecnico amministrativa e rapporti con i comuni sicurezza E-mail: katja.delchierico@icdruento.itAgnese Guidoni referente area relazione famiglie e organizzazione didattica E-mail: agnese.guidoni@icdruento.itEdi Gamma referente area innovazione e progetti europei registro elettronico e tecnologia animatrice digitale E-mail: edi.gamma@icdruento.it
---	---



Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Area 1 - Inclusione: o Primaria: Nadia Negri E-mail: nadia.negri@icdruento.it o Secondaria: Claudia Mitton E-mail: claudia.mitton@icdruento.it Area 2 – PTOF Agnese Guidoni E-mail: agnese.guidoni@icdruento.it Area 3 – Continuità Marilena Manna E-mail: marilena.manna@icdruento.it Area 4 – Innovazione didattica Edi Gamma E-mail: edi.gamma@icdruento.it

4

Responsabile di plesso

REFERENTI PLESSI: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente; • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa' rispettare il regolamento d'Istituto e il protocollo di sicurezza Covid 19 dell'IC Druento; • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti collaborando con la segreteria e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento "Salute e Sicurezza": • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso

7



dell'anno; • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e no. • attuazione delle norme regolamentari dell'emergenza epidemiologica Covid-19; 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A; • Fa accedere all'edificio scolastico persone seguendo le indicazioni del Regolamento d'Istituto; • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola (se necessario) atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero sempre in collaborazione con la segreteria.; • Ricorda scadenze utili; • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: • È tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria; • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; • Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di



	<p>Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. Druento: Infanzia "Raffaello" Elisabetta Rossi E-mail: elisabetta.rossi@icdruento.it Sonia Serafini E-mail: sonia.serafini@icdruento.it Primaria "A. Frank" Alessandra Piedinovi E-mail: alessandra.piedinovi@icdruento.it Nadia Negri E-mail: nadia.negri@icdruento.it Secondaria di primo grado "Don Milani" Annamaria Mari E-mail: annamaria.mari@icdruento.it Givoletto: Infanzia Daniela D'Anzul E-mail: daniela.danzul@icdruento.it Primaria "Domenico Luciano detto Undici" Agnese Guidoni E-mail: agnese.guidoni@icdruento.it Katja Del Chierico E-mail: katja.delchierico@icdruento.it San Gillio: Infanzia "Malvano" Silvia Varetto E-mail: silvia.varetto@icdruento.it Primaria "Gianni Rodari" Mena Marcello E-mail: mena.marcello@icdruento.it</p>
Animatore digitale	<p>L'animatrice digitale si occupa di diffondere il processo di innovazione e diffusione delle pratiche didattiche legate alla tecnologia. Edi Gamma referente area innovazione e progetti europei registro elettronico e tecnologia animatrice digitale E-mail: edi.gamma@icdruento.it</p>
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Attività di coordinamento del progetto d'istituto Sos.teniamo il futuro. Un progetto che include al suo interno la celebrazione di alcune giornate focus mirate alla trasmissione dei valori fondanti la formazione dell'individuo e di cui si parla in modo diffuso in tutto il ptof del nostro istituto Docenti Tuberga e Bonomo</p>



Coordinatrice tutor università	La coordinatrice dei tutor è responsabile dell'assegnazione degli studenti tirocinanti ai docenti tutor dell'istituto comprensivo, del monitoraggio delle attività di tirocinio e del supporto organizzativo e formativo necessario per garantire un'esperienza formativa efficace e coerente con gli obiettivi del percorso. Docenti Guidoni e Crema	2
Commissione outdoor education	La commissione Outdoor Education dell'istituto comprensivo ha il compito di progettare, coordinare e promuovere attività educative all'aperto, favorendo l'apprendimento esperienziale e il benessere degli alunni attraverso l'utilizzo consapevole degli spazi esterni scolastici e del territorio. Le docenti che la compongono appartengono ai tre ordini di scuola presenti all'interno dell'IC, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria Docenti: Binello S, Somellini, Tuberga, Coscia, Magnaguagno, Fracasso, Fantolino, Sentino, Maero, Faggiano Mosole	11
Commissione innovazione didattica /team digitale	La commissione Innovazione Didattica dell'istituto comprensivo ha il compito di promuovere, sperimentare e diffondere metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione delle tecnologie digitali e il miglioramento continuo delle pratiche educative in coerenza con il curriculum e i bisogni formativi degli studenti. Docenti: Crema, Guidoni, Cimmino, Terzulli, Lupo, Marcello, Floris, Binello, Dassano	9
Referenti plusdotazione	Le referenti per la plusdotazione hanno il compito di individuare, supportare e valorizzare gli alunni con alto potenziale cognitivo,	2



	<p>promuovendo percorsi educativi personalizzati, collaborando con le famiglie e il team docente, e curando i rapporti con enti e reti specializzati nel campo della plusdotazione. Docenti: Mussa, Gerenzani</p>	
Referente progetti pomeridiani scuola secondaria	<p>Il Referente dei progetti pomeridiani della scuola secondaria coordina la pianificazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività extracurricolari, curando la comunicazione con docenti, studenti e famiglie, e garantendo il buon funzionamento dei progetti nel rispetto degli obiettivi educativi dell'istituto. Docente: Aichino</p>	1
Referente progetti Sostenibilità/Shoah	<p>Referente per la sostenibilità: coordina iniziative volte a promuovere comportamenti ecologicamente responsabili tra studenti e personale, gestisce progetti ambientali e sensibilizza la comunità scolastica sui temi della sostenibilità, contribuendo alla definizione e attuazione di politiche ambientali in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Referente per la didattica della Shoah: progetta e coordina attività didattiche volte a sensibilizzare gli studenti sulla memoria storica della Shoah, promuovendo percorsi educativi che favoriscano la riflessione critica, la comprensione storica e lo sviluppo di valori di rispetto e tolleranza. Entrambe le figure collaborano con docenti, famiglie e enti esterni per garantire l'efficacia e la coerenza delle rispettive iniziative educative Docenti: Tuberga, Bonomo</p>	2
Referente curricolo di storia	<p>I referenti per il curricolo di storia coordinano la progettazione e l'aggiornamento del curricolo</p>	3



	<p>verticale di storia, garantendo coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola, supportano i docenti nella scelta di metodologie e contenuti didattici e promuovono attività volte a sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza storica degli studenti. Docenti: Terzulli, Bonomo, Magnaguagno</p>	
Referente progetto Libriamoci	<p>La referente del progetto Libriamoci organizza e coordina le attività legate alla promozione della lettura ad alta voce nelle scuole, coinvolgendo docenti, studenti e lettori esterni, curando la pianificazione degli eventi e favorendo l'adesione dell'istituto all'iniziativa nazionale nel rispetto degli obiettivi formativi del progetto. Docente: Somellini</p>	1
Referente comunicazione-visibilità istituto	<p>La Referente comunicazione-visibilità dell'istituto cura la diffusione delle informazioni scolastiche attraverso i canali ufficiali, promuove le iniziative e i progetti dell'istituto verso l'interno e l'esterno, garantisce la coerenza dell'immagine comunicativa e collabora alla gestione della documentazione visiva e testuale per valorizzare le attività scolastiche. Docente: Gerenzani</p>	1
Referente progetto migranti	<p>Promuove la coesione sociale, il dialogo interculturale e propone e organizza progetti relativi al flusso migratorio nei vari ordini di scuola</p>	1
Capodipartimenti verticali	<p>i capidipartimento coordinano il lavoro didattico dei dipartimenti verticali dei tre ordini di scuola alla luce del Progetto d'Istituto con funzione di coordinamento, condivisione di buone pratiche e proposte laboratoriali curricolari. Si pongono inoltre come elemento di raccordo con i</p>	12



dipartimenti orizzontali Italiano-Antonella Somellini Matematica-Edi Gamma Scienze-Simona Digo Lingue- Cristina Sapone Geografia e storia- Sergio Durighello Tecnologia- Edi Gamma Ed Musicale- Noemi Magnaguagno Arte e immagine-Maria Celeste Floris Ed. Motoria-Laura Faggiano Ed Civica-Roberta Rossin IRC-Cristina Bodrito Area Inclusione -Claudia Mitton/Nadia Negri

Referenti Sicurezza

•Infanzia Druento: Elisabetta Rossi/Germana Verre •Primaria Druento: Alessandra Piedinovi/Nadia Negri •Infanzia Givoletto: Nadia Bussone •Primaria Givoletto: Agnese Guidoni/Katja Del Chierico •Infanzia/Primaria San Gillio: Mariangela Sapone •Secondaria di primo grado: Annamaria Mari

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Laboratorio di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto organizzativo al DS Laboratorio per potenziamento Invalsi Laboratorio teatrale Completamento orario 40 ore per le classi a 27
Impiegato in attività di:

5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Laboratorio curricolare Artistica-Mente le 18 ore vengono utilizzate nella realizzazione di un laboratorio permanente di arte contemporanea finalizzato alla produzione artistica di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Partecipano a questo laboratorio allievi dva e/o allievi in dispersione e/o eccellenze. Il laboratorio opera ogni giorno della settimana e i docenti di arte quando vengono individuati per le supplenze fanno svolgere alla classe assegnata loro i progetti artistici che, di volta in volta, il laboratorio produce, una fucina di esperimenti, creazione artistica e libera espressione sotto il grande cappello del Ptof
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività svolta si inserisce nell'ambito delle politiche di inclusione scolastica promosse dal nostro istituto, in linea con le direttive del progetto INDEX per l'inclusione. Il progetto mira a garantire il diritto all'istruzione a tutti gli alunni, attraverso strategie che rispondano ai

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

bisogni specifici degli studenti con difficoltà di apprendimento e a rischio di dispersione e prevede attività dirette con gli alunni della scuola secondaria Obiettivi del Progetto 1. Promuovere l'inclusione scolastica per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro difficoltà. 2. Supportare gli insegnanti nel potenziamento delle metodologie didattiche inclusive. 3. Favorire il benessere relazionale degli alunni, creando un ambiente positivo e accogliente. 4. Intervenire direttamente in supporto agli alunni. 5. Sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo, offrendo ascolto e soluzioni alle problematiche espresse. Piano di Lavoro e Ripartizione delle Ore Per ottenere risultati efficaci, la ripartizione delle ore di lavoro è organizzata come segue: □ 30% Attività Organizzative: o Monitoraggio e analisi dei bisogni degli/ delle alunni/e. o Creazione e gestione di un database di supporto per le difficoltà didattiche evidenziate o Organizzazione di incontri formativi per il personale docente riguardo le pratiche inclusive e l'implementazione del progetto INDEX o Collaborazione con scuole e istituzioni esterne per condividere buone pratiche e risorse. □ 30% Attività Progettuali: o Sviluppo di interventi specifici di supporto per alunni con difficoltà, elaborando progetti personalizzati e inclusivi o Implementazione di attività laboratoriali e di peer tutoring per favorire l'apprendimento cooperativo tra gli/le alunni o Progettazione e realizzazione di percorsi formativi per l'inclusione, aventi come focus la diversità e la



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

valorizzazione delle differenze. □ 30% Interventi Diretti sugli Alunni: □ Interventi individualizzati e di gruppo con alunni a rischio dispersione o con difficoltà di apprendimento, per rinforzare le competenze curriculari. □ Attività di sostegno relazionale, mediante l'implementazione di metodologie di gruppo che favoriscano l'interazione e la socializzazione tra compagni □ Attività pratiche per sviluppare abilità sociali e comunicative, come l'ascolto attivo e la risoluzione dei conflitti □ Utilizzo di giochi di ruolo per esplorare situazioni sociali e promuovere la comprensione delle diverse esperienze di vita □ organizzazione di laboratori artistici in cui gli studenti possono esprimere le proprie emozioni e storie attraverso diverse forme di espressione. □ 10% Gestione delle Problematiche o Presa in carico delle problematiche segnalate da famiglie e docenti, attraverso incontri di ascolto e valutazione delle esigenze o Creazione di un canale di comunicazione diretto con le famiglie per facilitare il dialogo e l'incontro di supporto. Monitoraggio e Valutazione Il progetto prevede un costante monitoraggio delle attività e dei risultati ottenuti, attraverso: - Questionari di auto-valutazione per docenti e alunni. - Incontri periodici con le famiglie per valutare l'andamento delle attività e l'efficacia delle strategie adottate (Comitato dei genitori). - Report trimestrali da presentare al Dirigente Scolastico per esaminare i progressi e apportare eventuali correttivi. Ispirarsi al progetto INDEX



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per l'inclusione rappresenta un passo fondamentale verso una scuola più accogliente e attenta ai bisogni di tutti gli alunni. La collaborazione tra docenti, famiglie e il personale specializzato è essenziale per garantire un ambiente educativo stimolante e inclusivo, volto a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo di ogni studente. L'aspetto progettuale è fondamentale e consiste nel realizzare percorsi curriculari in ambienti innovativi attraverso la costruzione di una rete istituzionale.

Conclusione Mettere in atto progetti inclusivi e creare reti di collaborazione è essenziale per costruire una società equa. Non si tratta solo di un imperativo etico, ma di una strategia praticabile per affrontare le sfide contemporanee. Promuovendo l'inclusione e la cooperazione, possiamo allineare gli interessi individuali e collettivi, contribuendo a un futuro più prospero e giusto per tutti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA. Franco Belmonte. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Coordinamento attività di gestione nella conduzione dell'Ic e nella realizzazione dell'offerta formativa. Riceve su appuntamento E-mail franco.belmonte@icdruento.it

Ufficio protocollo

Foria Antonio: Affari Generali inclusione somministrazione farmaci scioperi sicurezza rapporti con i comuni. Riceve su appuntamento E-mail antonio.foria@icdruento.it

Ufficio acquisti

Cristina Boccalini acquisti per realizzazione dell'offerta formativa e materiali legati ai progetti europei Riceve su appuntamento E-mail cristina.boccalini@icdruento.it

Ufficio per la didattica

Marta Giacosa, scuola infanzia e primaria Patrizia Dipietro, scuola secondaria di primo grado Chiara Randazzo gite e soggiorni didattici Gestione e organizzazione delle attività scolastiche per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, supporto studenti, famiglie e docenti in ambito educativo e amministrativo. E-mail marta.giacosa@icdruento.it E-mail patrizia.dipietro@icdruento.it E-mail



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

chiara.radazzo@icdruento.it

Ufficio per il personale A.T.D.

Nicola Trerotola Gestione personale ATA AA e CS a tempo determinato e indeterminato. E-mail
nicola.trerotola@icdruento.it

Personale Docente

Maria Neve Fiammingo Andrea Passuello Gestione personale docente a tempo determinato e indeterminato. E-mail
marianeve.fiammingo@icdruento.it E-mail
andrea.passuello@icdruento.it Pensioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdruento.edu.it/scuola/tipologia-carte/3/Modulistica>

Magliette di istituto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO TO 07

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOL@GENDA 17 GOAL IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone come finalità:

Diffondere la conoscenza dell'Agenda Onu 2030 con

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PIEMONTESI SU "LA DIDATTICA DELLA SHOAH"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da anni il nostro Istituto partecipa a questa rete e alla diffusione di una didattica della Shoah partecipando a concorsi internazionali quali "i giovani ricordano la Shoah" e ottenendo riconoscimenti ufficiali con premi consegnanti con cerimonie istituzionali alla presenza del Presidente Mattarella.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA SICURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RNFS RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA - Ic Caselle

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Formazione del personale ATA per migliorare il servizio ed offrire una formazione di livello



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA

- Potenziare e Incrementare la didattica laboratoriale formando gli insegnanti e adeguando le dotazioni tecniche - Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO Leggere in classe ad alta voce con WRW

La formazione ha l'obiettivo di potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla Lingua Inglese, anche mediante l'utilizzo della tecnologia Content



Language integrated learning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION. SPUNTI PRATICI PR AVVIARE LA CREAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN CURRICOLO OUTDOOR

La formazione ha l'obiettivo di ampliare e incrementare la didattica laboratoriale, nello specifico la pratica dell'outdoor education

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “Esamini@moci”

I docenti della scuola secondaria condivideranno buone pratiche riguardanti la somministrazione e la valutazione degli esami di stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti della scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

I docenti verranno formati sulle tecniche di primo soccorso da formatori esterni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti da formare o che devono essere aggiornati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

I docenti verranno formati sull'uso corretto del defibrillatore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti da formare o da aggiornare

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

I docenti responsabili della sicurezza verranno formati o aggiornati sulle procedure da effettuare in caso di emergenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti da formare o da aggiornare



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PEI/PDP Dalla lettura della diagnosi funzionale in ICF alla presentazione del nuovo Modello PEI Compilazione PEI

Gli incontri tenuti dalla Dott.ssa Rogina hanno l'obiettivo di formare i docenti di sostegno non specializzati e i docenti curricolari che lo desiderano in merito alla lettura della diagnosi e alla stesura di PEI e PDP

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno non specializzati e curricolari interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'AUTISMO

I docenti di sostegno e i docenti curricolari interessati saranno formati sui fondamenti del funzionamento dello spettro autistico e attività laboratoriali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione arte Zentangle

Lo Zentangle si estende ben oltre il tradizionale concetto di disegno. È un processo creativo astratto in cui la mano libera dà origine a pattern unici e suggestivi, fondendo la libertà di espressione con la



precisione delle forme geometriche come segmenti retti, curve e zig-zag. La tecnica dello Zentangle si caratterizza infatti per la ripetizione e la connessione con le linee, ma è importante sapere che, nonostante le somiglianze, questo metodo si differenzia dai mandala e dal coloring. Il cuore di questa forma artistica risplende nei pattern in bianco e nero e chi la pratica traccia schemi ripetitivi su un foglio bianco. Da una semplice linea di partenza, punti e linee si uniscono e si intrecciano per dare vita a incredibili figure. Ciascun tratto diviene così un passo significativo verso la creazione di un disegno assolutamente unico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ADHD-DOP-DISTURBI D'ANSIA

I docenti di sostegno e i docenti curricolari interessati saranno formati sui fondamentali di questi disturbi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CLIL

La formazione CLIL (Content and Language Integrated Learning) è utile per sviluppare competenze linguistiche e disciplinari negli studenti attraverso l'insegnamento di contenuti in una lingua straniera. Questo approccio permette di integrare l'apprendimento di una lingua (ad esempio l'inglese) con il curriculum delle varie materie, come storia, scienze o matematica, favorendo un'esperienza didattica più immersiva e autentica. Per i docenti, la formazione CLIL offre strumenti pratici per progettare lezioni che combinano l'acquisizione linguistica con il trasferimento di conoscenze specifiche della disciplina. Inoltre, promuove metodologie attive e interattive, come il cooperative learning, che stimolano la partecipazione e l'autonomia degli studenti. La capacità di utilizzare il CLIL in modo efficace consente ai docenti di rispondere alle sfide di una società sempre più globalizzata, preparando gli studenti a essere competenti non solo nella loro lingua madre, ma anche in lingue straniere, ampliando così le loro opportunità di apprendimento e di carriera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ambito umanistico

La tecnica del kamishibai e della lettura ad alta voce rappresentano strumenti fondamentali per stimolare l'immaginazione e la comprensione nei bambini della scuola dell'infanzia. Il kamishibai, che significa "teatro delle carte", è una forma di narrazione visiva che utilizza illustrazioni montate su



carte, accompagnate da un racconto orale. Questa tecnica consente di integrare il linguaggio visivo con quello verbale, facilitando la comprensione e l'approfondimento dei temi proposti. Per i docenti della scuola dell'infanzia, è essenziale conoscere e saper utilizzare il kamishibai come metodo di coinvolgimento attivo dei bambini. La lettura ad alta voce, invece, favorisce lo sviluppo linguistico, la comprensione del testo e l'ascolto attivo. Combinando queste due pratiche, i bambini non solo migliorano le loro competenze linguistiche, ma si avvicinano in modo ludico e creativo alla narrazione, stimolando il pensiero critico e l'espressione emotiva. Entrambi i metodi incoraggiano un'attenzione profonda, favorendo un'esperienza educativa che arricchisce la loro crescita culturale e affettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RESPIRARE IN ARMONIA E DIALOGARE IN SINERGIA

La dottoressa Rogina guiderà i docenti interessati in percorso volto alla consapevolezza del proprio corpo e della sua gestione. Si sperimenteranno diverse tecniche di rilassamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: APP PER L'INCLUSIONE

Il Dott. Vacca formerà i docenti sull'utilizzo di app utili all'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CANVA BASE

Il corso di formazione sull'utilizzo di Canva è un'opportunità per apprendere a sfruttare uno degli strumenti grafici più accessibili ed efficaci nella creazione di materiali didattici visivi. Canva permette di progettare facilmente presentazioni, infografiche, poster, volantini, schede didattiche, e molto altro, anche senza competenze avanzate in grafica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PODCAST SULLA DIDATTICA

Un corso di formazione su come creare un podcast per la didattica è un'opportunità per i docenti di acquisire competenze pratiche nell'uso di questa potente risorsa educativa. Il podcast, come strumento didattico, offre un modo innovativo per condividere contenuti, approfondire temi e stimolare l'interesse degli studenti, soprattutto in un contesto di apprendimento a distanza o blended learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ARTE VS SCIENZA

Gli esperti guideranno le maestre della scuola dell'infanzia un percorso tra arte e didattica scientifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: APPLE I MOVIE E APPLE NUMBERS

Percorsi formativi per incrementare l'utilizzo delle app Apple per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Percorso formativo per scoprire e sfruttare le potenzialità dell'AI in campo didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPLE KEYNOTE E AR -



APPLE PAGES - APPLE GARAGEBAND

Corso di formazione che offre l'opportunità di esplorare e integrare tecnologie innovative nella didattica. Ogni strumento ha specifiche potenzialità che possono arricchire l'insegnamento, stimolando la creatività e l'interattività degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: A LEZIONE CON LA STAMPANTE 3D

Formazione sull'uso in campo didattico della stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Titolo attività di formazione: APP CASERTANO

Utilizzo dell'APP scuole naturali e incremento della pratica dell'OE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EIPASS

L'Istituto Comprensivo di Druento, grazie ai fondi del PNRR, promuove un percorso di formazione dedicato ai docenti finalizzato all'acquisizione della certificazione informatica EIPASS (European Informatics Passport). Il corso è pensato per implementare e rafforzare le competenze digitali del personale docente, in linea con le sfide della didattica innovativa e dell'insegnamento digitale. La formazione, articolata in moduli teorico-pratici, si concluderà con una sessione d'esame utile al conseguimento della certificazione ufficiale riconosciuta a livello europeo. Obiettivi del progetto: - Potenziare le competenze informatiche e digitali dei docenti. - Favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana. - Promuovere un uso consapevole e professionale degli strumenti digitali. - Offrire una certificazione spendibile in ambito scolastico e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine appartenenti all'IC Druento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GAM

All'interno degli spazi espositivi della GAM di Torino, i docenti della scuola primaria parteciperanno a un percorso formativo che unisce arte, natura e didattica. Dopo una prima parte dedicata alla visita guidata delle mostre, l'incontro proseguirà con un laboratorio pratico incentrato sull'utilizzo di risorse naturali e minerali, come la terra, per ideare attività didattiche creative e sostenibili. La proposta si inserisce nell'ambito dell'Outdoor Education, sempre più diffusa nelle scuole, con l'obiettivo di stimolare nei docenti nuove modalità di insegnamento legate all'esperienza diretta, all'ambiente e alla manipolazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FILO E SOFIA: percorsi filosofici

L'Istituto Comprensivo di Druento propone un percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria, condotto dalla Dott.ssa in filosofia Sarah Bagliani, sul tema della parità di genere in ambito



educativo. L'obiettivo è offrire strumenti teorici e operativi per affrontare in classe le tematiche legate alle differenze di genere, rendendole visibili e comprensibili agli occhi dei bambini e delle bambine, fin dai primi anni di scuola. Il corso si fonda sull'utilizzo di pratiche filosofiche e attività didattiche inclusive, come giochi di ruolo, discussioni guidate, analisi di testi, immagini e situazioni quotidiane, con un approccio che stimola il pensiero critico, l'empatia e il rispetto delle diversità. Obiettivi della formazione: - Fornire ai docenti strumenti per promuovere la parità di genere in classe. - Sensibilizzare bambini e ragazzi al riconoscimento degli stereotipi di genere. - Integrare l'educazione alla parità nei curricula scolastici attraverso metodologie attive. - Sviluppare una cultura del dialogo, dell'ascolto e del rispetto reciproco.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica

L'Istituto Comprensivo di Druento promuove un percorso formativo finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese, rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola. Il corso, finanziato con fondi PNRR, è strutturato in livelli (A1, A2, B1, B2, C1) sulla base delle competenze iniziali rilevate attraverso un test d'ingresso, con l'obiettivo di garantire un apprendimento personalizzato e progressivo. Al termine del percorso formativo, i partecipanti sosterranno un esame finale per ottenere una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale, rilasciata da un ente accreditato. Obiettivi della formazione: - Migliorare la padronanza della lingua inglese da



parte del personale docente. - Favorire l'internazionalizzazione e la partecipazione a progetti europei. - Potenziare la didattica CLIL e le competenze comunicative in lingua straniera. - Offrire un'opportunità di crescita professionale attraverso una certificazione ufficiale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di ogni ordine appartenenti all'IC Druento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

“Non solo in aula” il ruolo del collaboratore scolastico UNA RISORSA nei processi inclusivi

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott.ssa Rogina

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott. De Matteis

Corso per l'utilizzo del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ass. Italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Graco

EIPASS

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale ATA, amministrativo DSGA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Grazie ai fondi del PNRR, l'Istituto Comprensivo di Druento attiva un percorso di formazione rivolto al personale ATA e amministrativo finalizzato all'ottenimento della certificazione informatica EIPASS (European Informatics Passport). Il corso è progettato per rafforzare le competenze digitali necessarie nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, con particolare attenzione all'utilizzo efficace e sicuro degli strumenti informatici nella gestione documentale, amministrativa e comunicativa. Al termine del percorso, i partecipanti sosterranno gli esami previsti per il conseguimento della certificazione ufficiale.

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzione di carriera e pensionamenti

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione ATA Caselle

CONSOLE DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatrice digitale interna all'istituto comprensivo

COMPETENZE DIGITALI DI BASE PER AMBIENTI SCOLASTICI: GSuite e oltre"

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

